I.I.S.S. Manzoni - Juvara
Prot. N. 0008839/2026 del 07/10/2026 - In Entrata

I.I.S.S. A. MANZONI- F. JUVARA CALTANISSETTA

DIPARTIMENTO DELL'AREA
DELLE SCIENZE UMANE, FILOSOFICA,
GIURIDICO-ECONOMICA, RELIGIOSA

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

A.S. 2026/2027

DOCENTI

Prof. Alù Azzurra	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Amico Loredana	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Armatore Aurelia	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Benvenuto Cristina	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Brancato Rita	IRC
Prof. Carletta Graziella	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Carrubba Giuseppe	Diritto ed Economia Politica
Prof. Castronovo Domenica	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Cilano Croce	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Cortese Gabriella M.	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Ferlisi Giuseppe	Storia e Filosofia
Prof. Gallo Salvatore	I.R.C.
Prof. Imprescia Simona Lucia	Storia e Filosofia
Prof. Lo Monaco Giuseppina	Filosofia e Scienze Umane
Prof. Quatra Miguel Marcello	I.R.C.
Prof. Toscano Giuseppe	Diritto ed Economia Politica
Prof. Traversa Valentina	Diritto ed Economia Politica

SOMMARIO

SEZ. I – PROGETTAZIONI PER AREE DISCIPLINARI
PRIMO BIENNIO
SCIENZE UMANE
CURVATURE: - Intelligenza Artificiale, Cyberpsicologia e Comunicazione Digitale - Criminologia
DIRITTO ED ECONOMIA
IRC
SECONDO BIENNIO
SCIENZE UMANE
FILOSOFIA
DIRITTO ED ECONOMIA
IRC
QUINTO ANNO
SCIENZE UMANE
FILOSOFIA
DIRITTO ED ECONOMIA
IRC
SEZ. II – STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO
SEZ. III – FSL, PROGETTI, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
FSL
Progetti
Partecipazione a giornate internazionali e manifestazioni culturali
Visite guidate e viaggi d'istruzione
SEZ. IV – GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Prove orali
Prove scritte strutturate e semi strutturate
Lavori di gruppo e presentazioni multimediali
Diritto ed Economia/Scienze Umane - II prova Esami di Stato (LSU e LES)
Religione
ALLEGATI
Impostazione sulle competenze chiave
Moduli di didattica orientativa
Curricolo Ed. civica
Tecniche didattiche

SEZ. I

PROGETTAZIONI

PER

AREE DISCIPLINARI

PRIMO BIENNIO

SCIENZE UMANE

PRIMO BIENNIO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

monte ore: n. 4 ore settimanali - n. 132 ore annuali

Nel primo biennio del Liceo delle Scienze Umane gli insegnamenti delle Scienze Umane riguardano Pedagogia e Psicologia.

PEDAGOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Comprendere i fondamenti dell'educazione e della pedagogia; • Comprendere, in correlazione con lo studio della storia e della lingua e cultura latina, il rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo; • Rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo; • Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana; • Valutare criticamente finalità, possibilità e limiti dell'azione educativa.	• Individuare e utilizzare il lessico e i concetti della pedagogia; • Riconoscere e confrontare i modelli educativi dell'età antica e medievale; • Analizzare il ruolo educativo della famiglia, della scuola e della società; • Confrontare esperienze e pratiche educative del passato e del presente; • Organizzare e rappresentare le informazioni attraverso schemi e mappe concettuali.	**PRIMO ANNO** **Modulo A – La relazione educativa** Unità 1 –Che cosa significa educare. Perché educare. I contesti e le figure dell'educazione Unità 2 – La relazione insegnante-allievo. La riflessione sull'educazione: la relazione educativa in chiave umanistica e sistemica Unità 3 – La comunicazione nella relazione educativa; lettura e analisi di brani scelti. **Modulo B – La riflessione educativa in età classica** Unità 1 – caratteri generali delle prime istituzioni educative. Unità 2 – Modelli educativi in Grecia e a Roma: Il concetto di virtù, la paidéia, finalità e pratiche dei processi educativi Unità 3 – Laboratori: Imparare senza scuola. Eroi del passato e del presente. La partecipazione politica: diritto o dovere? Il gioco come strumento educativo Il valore dell'amicizia. **Modulo E – L'età ellenistica** Unità 1 – Le novità della cultura ellenistica. La "formazione circolare" e le sue fasi. Gli sviluppi della cultura ellenistica **SECONDO ANNO** **Modulo A – L'educazione nell'alto Medioevo** Unità 1 – La nuova paidéia cristiana: tra fede e ragione Unità 2 - La politica educativa di Carlo Magno **Palestre di cittadinanza** - Dall'integrazione all'inclusione - La famiglia: caratteri, cambiamenti e prospettive.

PSICOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Cogliere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica; ● Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica; ● Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. ● Sviluppare adeguata consapevolezza rispetto alle dinamiche degli affetti, della costruzione del sé, del rispetto interpersonale e della collaborazione reciproca, anche in contesti tecnologici e mediati dall'IA; ● Organizzare lo studio in modo consapevole, autonomo ed efficace anche attraverso l'utilizzo di strumenti di IA	● Comprendere ed utilizzare il lessico specifico ● Ricostruire le operazioni che la mente compie quando percepiamo, ricordiamo e apprendiamo ● Cogliere la dimensione dinamica ed evolutiva dei processi psichici ● Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi anche in contesti tecnologici ● Comprendere il funzionamento deiprincipali meccanismi interiori che intervengono nelle scelte comportamentali ● Comprendere, attraverso differenti prospettive teoriche, la diversità tra i fenomeni e le loro interpretazioni ● Utilizzare strategie di studio per comprendere, rielaborare e verificare i contenuti anche mediante strumenti di IA	**I ANNO** **Modulo A – Introduzione alle scienze umane. Alla scoperta della psicologia** Unità 1 – La conoscenza di sé e della realtà. Che cosa sono le scienze umane. Lo studio della realtà umana può essere scientifico? Le principali scienze umane Unità 2 – La mente come oggetto di ricerca. Le prime correnti della psicologia. La psicologia oggi. Unità 3- L'intelligenza artificiale. La mente, il vero enigma dell'essere umano. **Modulo B – La percezione e la memoria** Unità 1 – Che cos'è la percezione. Occhi e cervello: gli organi della percezione visiva. Il lato nascosto della percezione. Unità 2 – La ricerca scientifica sulla memoria. Le dimenticanze fisiologiche. Le patologie e le disfunzioni della memoria Unità 3- Laboratori: immagini ambigue. I consigli del professor Ebbinghaus. Le persone che non possono dimenticare. **Modulo C – Il pensiero e l'intelligenza** Unità 1 – Gli elementi di base del pensiero. Si può misurare l'intelligenza? Le teorie sull'intelligenza. Unità 2 – Laboratori: La creatività a scuola. Le caratteristiche dei creativi. **Modulo D – L'apprendimento** Unità 1 – Che cosa significa imparare. - Laprospettiva comportamentista. Unità 2 – L'apprendimento come processo cognitivo Unità 3 – La prospettiva costruttivista Unità 4 – Imparare dagli altri: l'apprendimento sociale Unità 5 - Laboratori: Un'antica e discutibile strategia educativa: le punizioni corporali **Modulo E – Il metodo di studio** Unità 1 - Le principali teorie sul metodo di studio. Dalla teoria alla pratica Unità 2 - Laboratori: Molti modi di pensare e apprendere. Le mappe concettuali e il loro impiego **II ANNO** **Modulo A – Bisogni, motivazioni, emozioni** Unità 1 – I bisogni: un'esigenza biologica Unità 2 – Le motivazioni: una spinta

		Psicologica Unità 3 – Le emozioni: tra cuore e cervello Unità 4 – Laboratori: Dai bisogni ai diritti: la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. La valenza educativa della frustrazione. L'alessitimia: quando le emozioni non hanno voce **Modulo B – Personalità, linguaggio, comunicazione** Unità 1 – Le principali teorie della personalità: teorie tipologiche, teorie dei tratti, psicoanalisi freudiana, sviluppi della psicoanalisi, psicologia del ciclo di vita di Erikson Unità 2 - Il linguaggio Unità 3 – La comunicazione: comunicare per trasmettere messaggi (Shannon e Jakobson), la pragmatica della comunicazione, la dimensione relazionale della comunicazione, i mezzi di comunicazione Unità 4 – Laboratori: Gli animali possono imparare a parlare? La privacy nell'epoca dei social network. Prossemica e distanze sociali **Modulo C** – **La psicologia sociale**Unità 1 – La cognizione sociale Unità 2 – Le attribuzioni Unità 3 – L'influenza sociale Unità 4 – Gli stereotipi sociali Unità 5 – I pregiudizi Unità 6 - La teoria della mente (ToM) Unità 7 – Laboratori: Una legge contro l'omofobia. La responsabilità di chi educa nella formazione dei pregiudizi. L'obbedienza agli ordini. Il problema dell'altro. **Palestre di cittadinanza:** Percezione di sé e disturbi alimentari Dipendenze vecchie e nuove Il cyberbullismo

CURVATURA
INTELLIGENZA ARTIFICIALE, CYBERPSICOLOGIA E COMUNICAZIONE DIGITALE

PROGRAMMAZIONE BIENNALE INTEGRATA PER COMPETENZE

COMPETENZE	**CONOSCENZE**	
	PSICOLOGIA	**CURVATURA: IA, CYBERPSICOLOGIA E COMUNICAZIONE**
• Comprendere e analizzare i processi cognitivi, emotivi e relazionali dell'essere umano e le loro trasformazioni nella società dell'informazione e della comunicazione digitale. • Correlare le teorie	**PRIMO ANNO** **1. Accoglienza e Accertamento:** Presentazione del piano di studi di Scienze Umane con curvatura. Somministrazione del test d'ingresso. **2. Mente e Mente Artificiale** Epistemologia delle Scienze Umane	**PRIMO ANNO** **1. Avatar virtuale:** Crea il tuo avatar virtuale e scrivi un prompt guidato per rappresentare il tuo vero Sé e la tua identità. Condivisione su Padlet per la mappa della classe. **2. Introduzione alla Cyberpsicologia:** Uomo, digitale e macchine intelligenti. Può una macchina sostituire un essere umano? Debate Attivo: Sintassi vs Semantica nell'IA (L'esperimento mentale della Stanza Cinese di John Searle).

psicologiche e pedagogiche con i fenomeni e i linguaggi dei media contemporanei e dei modelli di Intelligenza Artificiale. • Esercitare il pensiero critico di fronte alle innovazioni tecnologiche, distinguendo calcolo computazionale da comprensione semantica, relazione empatica da simulazione algoritmica.	(Psicologia, Pedagogia, Antropologia, Sociologia). Lo studio scientifico della realtà umana e la mente come oggetto di ricerca. Le prime correnti psicologiche e la psicologia contemporanea. **3. Percezione e Memoria nell'Era Digitale** Percezione visiva: occhi, cervello e leggi della Gestalt. Il lato nascosto della percezione. L'attenzione e le sue dinamiche. La ricerca scientifica sulla memoria e le dimenticanze. Laboratori tradizionali: immagini ambigue, la curva dell'oblio di Ebbinghaus. **4. Pensiero, Intelligenza e Creatività:** Gli elementi di base del pensiero e la misurazione dell'intelligenza. Teorie dell'intelligenza e la creatività divergente (Guilford, Bruner). Laboratori: La creatività a scuola e il profilo della personalità creativa. **5. Apprendimento e Cyberpsicologia:** Apprendimento comportamentista (Stimolo Risposta, Condizionamento operante e Rinforzo). Cognitivismo e Insight; Costruttivismo e Apprendimento sociale (Bandura). La relazione interpersonale e l'influenza del gruppo. **6. Metodo di Studio e Strumenti IA:** Le teorie sul metodo di studio e l'organizzazione del lavoro intellettuale. Mappe concettuali, schematizzazione ed elaborazione personale.	**3. Elaborazione Algoritmica & Memory:** Dall'input visivo all'elaborazione algoritmica nei modelli computazionali. Attenzione frammentata nell'epoca delle notifiche continue. Outsourcing Cognitivo & Amnesia Digitale: L'Effetto Google e la custodia dei ricordi. Laboratorio Pratico: Vademecum sull'Igiene Attentiva e convivenza sana tra memoria biologica e archivi digitali. **4. Ragionamento Algoritmico & Prompt Challenge:** Il ragionamento dell'IA: algoritmi, filtri bolla (Filter Bubble) e condizionamento delle scelte. IA generativa vs Intelligenza emotiva/sociale umana. Prompt Challenge: IA e creatività: produzione originale o "copia di mille riassunti"? Analisi dei limiti espressivi ed emotivi della macchina. **5. Comportamentismo e Relazioni Virtuali:** Comportamentismo e Social Media: Il rinforzo intermittente dietro la logica delle notifiche e dei "like". Educazione Civica e dipendenze digitali. L'IA nell'apprendimento costruttivista: prompt, verifica delle fonti e problema delle allucinazioni dell'IA. Cyberpsicologia delle Relazioni: L'Altro virtuale vs l'Altro in carne ed ossa. Trasformazione di amicizia, affettività, conflitto e collaborazione negli ambienti digitali. **6. L'IA come Tutor di Studio:** Uso etico e consapevole a supporto dell'apprendimento senza delegare il pensiero critico. Laboratorio Operativo: Costruzione di mappe e sintesi con l'IA con successiva validazione e correzione critica umana. **SECONDO ANNO** **1. Psicologia della Connessione Continua:** Perché i social coinvolgono? Attenzione, gratificazione e bisogno di approvazione. La motivazione ad essere sempre connessi (FOMO) e la psicologia del like. L'IA ha un'anima? Le macchine proveranno mai emozioni? Emozioni e affettività nell'era digitale: trasformazione delle emozioni primarie e secondarie.

	SECONDO ANNO **1. Bisogni, Motivazioni ed Emozioni:** I bisogni come esigenza biologica e la piramide di Maslow. Le motivazioni come spinta psicologica (primarie e secondarie). Le emozioni: fisiologia, espressione e teorie. Alessitimia e gestione della frustrazione. Laboratori: Dai bisogni ai diritti umani; valenza educativa della frustrazione. **2. Personalità, Linguaggio e Comunicazione:** Teorie della personalità: tipologiche, dei tratti, psicoanalisi freudiana, sviluppo nel ciclo di vita (Erikson). Il linguaggio umano. La comunicazione: modelli teorici (Shannon, Jakobson), pragmatica della comunicazione (Watzlawick), dimensione relazionale e mezzi di comunicazione. Laboratori: Prossemica e distanze sociali. **3. La Psicologia Sociale e le Dinamiche di Gruppo:** Cognizione sociale, attribuzione causale e influenza sociale. Stereotipi, pregiudizi, conformismo e obbedienza all'autorità (Milgram, Zimbardo). Laboratori: Responsabilità educativa nei pregiudizi, il problema dell'Altro.	**2. Identità Digitale & Pragmatica della Comunicazione:** Identità Digitale & Impression Management: Autostima, reputazione e costruzione del Sé sui social media. Meccanismi di disinibizione online. Linguaggio umano vs linguaggio naturale dell'IA generativa. Pragmatica della Comunicazione Digitale: Come cambiano le relazioni quando la comunicazione passa attraverso lo schermo. Prossemica e privacy nell'era degli spazi virtuali e della geolocalizzazione. **3. Dinamiche di Gruppo nell'Ecosistema Social:** Confronto sociale, bisogno di appartenenza, influencer e modelli d'identificazione. I Fenomeni d'Odio Online: Haters, cyberbullismo, deindividualizzazione ed ecomostri informativi (Echo Chambers e polarizzazione). Prodotto: Progettazione e realizzazione di una Campagna Social di Sensibilizzazione Contro l'Hate Speech.
	PEDAGOGIA	**CURVATURA: IA, CYBERPSICOLOGIA E COMUNICAZIONE**
	PRIMO ANNO **1. La Relazione Educativa:** Che cosa significa educare e perché educare. Contesti e figure dell'educazione. La relazione insegnante-allievo in chiave psicoanalitica, umanistica e sistemica. La comunicazione nella	**PRIMO ANNO** **1. Tutor Reale vs Agente Artificiale:** Focus 1: Può un agente artificiale sostituire la dimensione empatica e la relazione umana nell'educazione? Focus 2: Analisi della comunicazione docente-studente mediata da piattaforme digitali e registri elettronici. Role-Playing: Confronto drammatizzato tra colloquio educativo umano e chat con

	relazione educativa: analisi di brani scelti. **2. Paideia Classica e Modelli Educativi:** Caratteri generali delle prime istituzioni educative. Modelli educativi in Grecia e a Roma: Virtù (Aretè), Paideia, finalità e pratiche formative. Laboratori storici: Gioco, amicizia e partecipazione democratica nell'antichità. **3. L'Età Ellenistica e la Formazione Circolare:** Novità della cultura ellenistica e la "formazione circolare" (Enkyklios Paideia). Laboratori: Cittadini e stranieri, psicologia positiva e studi sulla felicità. **SECONDO ANNO** **1. L'Educazione nell'Antica Roma:** Cicerone, Quintiliano e Seneca: l'oratoria, la formazione del *vir bonus dicendi peritus*, l'educazione morale. **2. La Paideia Cristiana e il Medioevo:** La nuova paidéia cristiana: tra fede e ragione. Sant'Agostino e il concetto di verità interiore. **3. La Politica Educativa e l'Alto Medioevo:** La politica educativa di Carlo Magno, la Scuola Palatina e la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche.	tutor virtuale. **2. Dalla Paideia Greca al Machine Learning:** Focus 1: La formazione dell'uomo integrale a confronto con l'addestramento computazionale dell'algoritmo. Focus 2: Costruzione guidata del Decalogo della 1° D per l'Uso Etico dell'IA e la Cittadinanza Digitale basato sulle virtù etiche classiche. **3. Cosmopolitismo Digitale e Benessere:** Focus 1: La comunità globale del mondo ellenistico riletta attraverso la connessione digitale contemporanea. Focus 2: Cyberpsicologia della felicità e benessere psicologico nell'era dei social network (Digital Well-being). **SECONDO ANNO** **1. Oratoria Romana vs Persuasione Algoritmica:** Focus 1: L'arte della persuasione: da Cicerone al copywriting e agli algoritmi di raccomandazione. Focus 2: Analisi dei discorsi pubblici e delle tecniche di disinformazione (Deepfake e narrazioni sintetiche). **2. L'Autorità della Fonte e il Maestro Interiore:** Focus 1: Dal principio di autorità scolastico (ipse dixit) alla verifica delle fonti nella società della post-verità. Focus 2: Il "maestro interiore" agostiniano a confronto con l'affidamento cieco alle risposte dell'IA. Laboratorio: Fact-checking challenge su testi storici generati da Chatbot per individuarne allucinazioni ed errori. **3. Archivi del Sapere: dallo Scriptorium ai Server Dati:** Focus 1: Chi possiede la conoscenza? Dalla conservazione dei manoscritti al controllo dei Big Data e dei server globali. **Laboratorio di cittadinanza digitale:** Focus 2: Democrazia digitale (Digital Divide) e sovranità tecnologica.

SCIENZE UMANE

PRIMO BIENNIO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

monte ore: n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

Nel primo biennio dell'opzione economico-sociale, gli insegnamenti delle Scienze Umane riguardano Psicologia e, al secondo anno, anche Metodologia della ricerca.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• comprendere la nascita della psicologia scientifica e la differenza tra psicologia del senso comune e psicologia come disciplina empirica e sistematica; • conoscere i principali processi cognitivi, affettivi e relazionali che caratterizzano l'esperienza umana (percezione, attenzione, memoria, emozioni, motivazioni) • cogliere le differenze tra i principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e della personalità, riconoscendo le specificità e i fondamenti concettuali; • Essere consapevoli delle strategie cognitive utilizzate per conoscere la realtà sociale, risolvere problemi, assumere decisioni e sapersi difendere dai loro effetti distorsivi; • Riconoscere le dinamiche tipiche che si instaurano in un gruppo di lavoro • Essere consapevoli della complessità delle organizzazioni, tenendo conto dell'intreccio delle molteplici variabili che in esse si evidenziano • riconoscere le caratteristiche di base della metodologia della ricerca psicologica, distinguendo tra diverse tecniche di raccolta dati (osservazione, intervista, questionario), anche tramite strumenti informatici, e loro applicazioni. • comprendere le caratteristiche fondamentali del metodo scientifico applicato alle scienze umane e sociali, distinguendo tra approcci quantitativi e qualitativi; • saper leggere il proprio	• Distinguere la psicologia del senso comune dalla psicologia scientifica, individuando le caratteristiche che rendono la psicologia una disciplina empirica e sistematica. • Ricostruire, nelle linee essenziali, le principali tappe della nascita della psicologia scientifica e riconoscere il contributo dei principali orientamenti teorici. • Individuare e descrivere i principali processi cognitivi, affettivi e relazionali coinvolti nell'esperienza umana. • Riconoscere il ruolo di percezione, attenzione, memoria, emozioni e motivazioni nei comportamenti individuali e nelle relazioni con gli altri. • Confrontare i principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e della personalità, mettendone in evidenza presupposti, concetti chiave e differenze. • Riconoscere e applicare strategie cognitive adeguate per analizzare la realtà sociale, affrontare problemi e assumere decisioni consapevoli, individuando e riducendo l'influenza di bias, pregiudizi e distorsioni cognitive. • Riconoscere i principali ruoli, dinamiche e modalità di interazione presenti all'interno di un gruppo di lavoro. • Analizzare semplici situazioni organizzative, riconoscendo l'interazione tra persone, ruoli, strutture, obiettivi e contesto. • Distinguere le principali fasi di una ricerca psicologica, dalla formulazione del problema alla raccolta, analisi e interpretazione dei dati. • Individuare e utilizzare la tecnica di raccolta dati più adeguata in	**Psicologia - I Anno** **Modulo A – Il lavoro di base della nostra mente** Unità 1 – Cos'è la psicologia: le origini e gli sviluppi della disciplina, le principali prospettive teoriche, le aree di ricerca e di applicazione Unità 2 – La percezione Unità 3 - La memoria e le sue diverse forme di elaborazione Unità 4 – Il pensiero e l'intelligenza Unità 5 – L'apprendimento: la prospettiva comportamentista, cognitivista, costruttivista e l'apprendimento sociale Unità 6 – Il metodo di studio: principali teorie e loro applicazioni **Modulo B – Le dinamiche affettive ed emozionali** Unità 1 – I bisogni: un'esigenza biologica; laboratorio di cittadinanza attiva: dai bisogni ai diritti – *la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* Unità 2 – Le motivazioni Unità 3 – Le emozioni **Palestre di cittadinanza:** 1 –Percezione di sé e disturbi alimentari 2 – Dipendenze "vecchie" e "nuove" **Psicologia – II Anno** **Modulo A – Personalità, linguaggio, comunicazione** Unità 1 – Le principali teorie della personalità: teorie tipologiche, teorie dei tratti, psicoanalisi freudiana, sviluppi della psicoanalisi, psicologia del ciclo di vita di Erikson Unità 2 - Il linguaggio Unità 3 – La comunicazione: comunicare per trasmettere

territorio tramite piccole ricerche sul campo e utilizzando le competenze digitali (IA, web, banche dati) • conoscere le principali tecniche di raccolta dati (osservazione, intervista, questionario, test) riconoscendone le specificità, i vantaggi e i limiti applicativi; • saper progettare, in forma guidata, semplici percorsi di indagine su tematiche di interesse personale o di gruppo, individuando domande di ricerca appropriate e coerenti con gli strumenti disponibili.	relazione agli obiettivi di una semplice ricerca anche attraverso strumenti digitali ● Utilizzare in modo consapevole web, banche dati e strumenti di IA per reperire, selezionare, confrontare ,organizzare e valutare criticamente le informazioni utili alla ricerca. ● Riflettere sui risultati di un'attività di ricerca, individuandone punti di forza, limiti e possibili sviluppi.	messaggi (Shannon e Jakobson), la pragmatica della comunicazione, la dimensione relazionale della comunicazione, i mezzi di comunicazione **Modulo B** – **La psicologia sociale** Unità 1 – La cognizione sociale Unità 2 – Le attribuzioni Unità 3 – L'influenza sociale Unità 4 – Gli stereotipi sociali Unità 5 – I pregiudizi **Modulo C – Il lavoro** Unità 1 – Il significato e le implicazioni del lavoro Unità 2 – Le origini della pianificazione del lavoro: il modello di Taylor e il modello di Ford Unità 3 – Le più recenti trasformazioni del mercato del lavoro; laboratorio di cittadinanza attiva: *dalla Costituzione al Jobs act* Unità 4 – I principali temi di psicologia del lavoro: la motivazione al lavoro, la leadership, la direzione e la comunicazione nei gruppi di lavoro, la gestione dei conflitti, il mobbing Unità 5 – Gli ambiti di applicazionedella psicologia del lavoro: orientamento, selezione e formazione del personale, il *counseling* aziendale **Palestre di cittadinanza:** 3- Il cyberbullismo 4 – verso un consumo consapevole **Metodologia della Ricerca** **Modulo A – La ricerca nelle scienze umane e lo strumentario matematico-statistico di base** Unità 1 – Fasi e caratteristiche della ricerca Unità 2 – Le principali tecniche di raccolta dati: osservazione, inchiesta, test, questionario Unità 3 – L'esperimento Unità 4 - Elementi di statistica descrittiva: I caratteri e le frequenze Unità 4 - La rappresentazione dei dati: tabelle, grafici Unità 5 – Gli indici statistici

CURVATURA IN CRIMINOLOGIA		
PROGRAMMAZIONE BIENNALE INTEGRATA PER COMPETENZE **CLASSE PRIMA**		
COMPETENZE E ABILITÀ	**CONOSCENZE**	
	PSICOLOGIA	**CRIMINOLOGIA**
MODULO 1: **Epistemologia delle Scienze Umane e della Criminologia**		
COMPETENZE: Distinguere l'analisi scientifica e rigorosa dei fenomeni umani e devianti dalle interpretazioni di senso comune, riconoscendo gli specifici ambiti di indagine delle scienze umane e della criminologia. **ABILITÀ:** Riconoscere l'oggetto di studio e il metodo delle diverse scienze umane; distinguere il ruolo professionale del criminologo da quello dello psicologo giuridico o del sociologo; utilizzare in modo appropriato il lessico specifico.	Introduzione alle Scienze Umane (Unità 1 del manuale). Statuto scientifico delle Scienze Umane (Psicologia, Sociologia, Antropologia, Pedagogia). Nascita della psicologia scientifica (Wundt e il laboratorio di Lipsia).	Introduzione alla Criminologia. Natura multidisciplinare e interdisciplinare della criminologia. Distinzione tra crimine (profilo giuridico-penale) e devianza (profilo psicologico e sociale). Interazione tra diritto penale, psicologia forense, sociologia e psichiatria forense.
MODULO 2: **L'Identità Umana, la Personalità e il Comportamento Criminale**		
COMPETENZE: Sviluppare il pensiero critico verso le spiegazioni deterministiche del crimine, analizzando come la struttura della personalità e le spinte motivazionali interagiscano con la condotta deviante. **ABILITÀ:** Confrontare criticamente l'approccio biologico lombrosiano con l'approccio psicodinamico; collegare i deficit delle istanze psichiche (Super-Io debole) e la mancata regolazione emotiva alla condotta criminale concreta.	La Persona e le Teorie della Personalità (Unità 8 del manuale). Persona e personalità. Psicoanalisi di Freud: Prima topica (Conscio, Preconscio, Inconscio) e Seconda topica (Es, Io, Super-Io). Meccanismi di difesa dell'Io. Bisogni e motivazioni (Maslow).	Evoluzione storico-critica dello studio del "reo" e vulnerabilità. Analisi critica di Cesare Lombroso, dell'atavismo e del "delinquente nato" (de-costruzione del determinismo biologico). Approccio Psicoanalitico: Il "delinquente per senso di colpa" di Freud e i deficit del Super-Io. Criminologia Umanistica (frustrazione dei bisogni); Teoria della Frustrazione-Aggressività (Dollard e Miller); Modello di Eysenck e delitti d'impeto. Educazione Civica Integrata: Dignità della persona e tutela dai pregiudizi biologico-razziali.
MODULO 3: **I Meccanismi di Acquisizione del Comportamento**		
COMPETENZE: Analizzare l'impatto dei contesti relazionali, dei modelli sociali e mediali sull'acquisizione di condotte aggressive e devianti, promuovendo la responsabilità verso il rispetto della norma.	I Processi di Apprendimento (Unità 5 del manuale). Comportamentismo: Condizionamento Classico (Pavlov) e Operante (Skinner). Rinforzi e punizioni.	L'Apprendimento del Comportamento Criminale. Apprendimento Sociale di Bandura (esperimento della bambola Bobo). Meccanismi di disimpegno Morale di Bandura.

ABILITÀ: Spiegare come la condotta deviante possa essere appresa tramite l'interazione e l'osservazione; individuare e isolare i meccanismi psicologici di disimpegno morale in casi reali o di cronaca.	Cognitivismo e Apprendimento Sociale (Bandura).	Teoria delle Associazioni Differenziali di Edwin Sutherland (il crimine come comportamento appreso). Educazione Civica Integrata: Responsabilità individuale, rispetto della norma e prevenzione della violenza emulativa.
MODULO 4: **Processi Cognitivi, Percezione e Costruzione della Norma Sociale**		
COMPETENZE: Comprendere come la mente umana e la società costruiscano la realtà, sviluppando pensiero critico sul relativismo culturale delle norme e sui processi che definiscono i confini tra normalità e devianza. **ABILITÀ:** Distinguere lo stimolo fisico dal vissuto percettivo; valutare in modo critico un comportamento stabilendo se si tratti di anticonformismo, devianza o reato; riconoscere la variabilità storica e culturale della norma.	La Percezione Visiva e le Funzioni Cognitive (Unità 4 e 7 del manuale). Sensazione vs Percezione. Psicologia della Gestalt e leggi dell'organizzazione percettiva. Rapporto figura-sfondo ed illusioni ottiche. Pensiero, Intelligenza e la misura della mente (Binet, Età Mentale, QI).	Sociologia della Devianza – Normalità, Devianza e Crimine. Concetto sociologico di Normalità (criteri statistici, normativi, culturali). Definizione di Devianza e relativismo culturale delle norme. Scala di non-conformità: Normalità → Devianza → Crimine. Costruzione dello stereotipo del "deviante" nei mass media.
MODULO 5: **Misurare i Fenomeni Sociali (Statistica e Devianza)**		
COMPETENZE: Applicare in forma guidata i principi della statistica descrittiva per leggere i dati sociali, distinguendo la devianza statistica dalla devianza sociale e riconoscendo i limiti della misurazione del crimine. **ABILITÀ:** Rappresentare e leggere dati attraverso tabelle e grafici; calcolare la media, mediana e moda di una distribuzione; analizzare criticamente l'impatto del numero oscuro su specifiche categorie di reato.	Elementi di Statistica Descrittiva (Unità 15 del manuale). Distribuzioni di frequenza, indici di posizione centrale (media, mediana, moda) e rappresentazioni grafiche.	Il Concetto di Norma tra QI, Statistica e Devianza. La curva di Gauss applicata al QI e alla popolazione. Critica contemporanea all'uso ideologico dei test di intelligenza come strumenti di discriminazione o spiegazione della devianza. Introduzione all'Iceberg del crimine e al Numero Oscuro (la quota di reati sommersi).
MODULO 6: **La Memoria e la Psicologia Forense**		
COMPETENZE: Valutare criticamente l'affidabilità delle testimonianze oculari nei contesti	La Memoria come Processo Attivo (Unità 3 del manuale).	La Memoria del Testimone e i Falsi Ricordi.

investigativi e giudiziari, comprendendo che la memoria è un sistema ricostruttivo e vulnerabile. **ABILITÀ:** Descrivere i passaggi cognitivi della memorizzazione; analizzare casi reali o simulati di errore giudiziario causati da false testimonianze involontarie; isolare i fattori di condizionamento del ricordo.	Fasi della memoria (codifica, ritenzione, recupero). Modello Atkinson-Shiffrin (Sensoriale, MBT, MLT). La natura ricostruttiva del ricordo (schemi, interferenze, oblio).	Psicologia della Testimonianza nel sistema giudiziario. Plastica del ricordo: gli esperimenti di Elizabeth Loftus e la creazione di falsi ricordi. Impatto dello stress e del trauma: il fenomeno del weapon focus.
PROGRAMMAZIONE BIENNALE INTEGRATA PER COMPETENZE **CLASSE SECONDA**		
COMPETENZE E ABILITÀ	**CONOSCENZE**	
	PSICOLOGIA	**CRIMINOLOGIA**
MODULO 1: **La Comunicazione e la Costruzione Sociale dell'Identità Deviante**		
COMPETENZE: Padroneggiare i modelli della comunicazione e analizzare come le risposte sociali e istituzionali definiscano e stabilizzino l'identità deviante dell'individuo. **ABILITÀ:** Isolare i messaggi verbali e non verbali nei contesti relazionali; riconoscere i meccanismi comunicativi che "appiccicano" lo stigma sociale ad un individuo; analizzare dinamiche di cyberbullismo come forme di etichettamento digitale.	La Psicologia della Comunicazione (Unità 10 del manuale). Componenti della comunicazione. Canali verbale, non verbale e paraverbale. Assiomi di Palo Alto (Watzlawick).	La Costruzione Sociale dell'Identità Deviante. Teoria dell'Etichettamento (Labeling Theory - Becker). Devianza Primaria e Devianza Secondaria. Il Teorema di Thomas e la profezia che si autoavvera. Educazione Civica Integrata: Cittadinanza digitale: contrasto al Cyberbullismo, all'Hate Speech e alla gogna mediatica online.
MODULO 2: **Cognizione Sociale e Strutturazione delle Carriere Criminali**		
COMPETENZE: Identificare gli errori sistematici del giudizio umano (bias) e analizzare il crimine come un percorso a tappe (carriera) condizionato dai giudizi e dalle barriere sociali. **ABILITÀ:** Riconoscere l'errore fondamentale di attribuzione nelle valutazioni quotidiane; mappare le tappe di una carriera criminale esplicitando come i pregiudizi della società impediscano al soggetto di uscire dal circuito deviante.	Psicologia Sociale e Cognizione (Unità 11 del manuale). Cognizione sociale, bias e scorciatoie mentali. Teorie dell'Attribuzione Causale e Errore Fondamentale di Attribuzione. Effetto Primacy nella percezione interpersonale (Asch).	Le Carriere Devianti e la Stigmatizzazione. Concetto criminologico di Carriera Deviante. Il Master Status del reo (Becker, Hughes). L'Errore Fondamentale di Attribuzione applicato al delinquente.
MODULO 3: **Relazioni di Gruppo, Subculture e Organizzazioni Criminali**		
COMPETENZE: Comprendere le strutture sociali e microscopiche del crimine (bande, subculture, mafie), analizzandone le dinamiche di gruppo e i codici di valore alternativi.	Stereotipi, Pregiudizi e Dinamiche di Gruppo (Unità 11 del manuale). Stereotipo (cognitivo) vs Pregiudizio (emotivo).	Subculture e Organizzazioni Criminali. Teorie delle Subculture Delinquenti (A. Cohen, Cloward e Ohlin).

ABILITÀ: Distinguere un fatto da un pregiudizio; spiegare come una subcultura criminale riesca a ribaltare i valori dominanti (rendendo l'onestà un disvalore); analizzare la struttura relazionale di una rete criminale.	Dinamiche di In-group e Out-group. Conformismo e obbedienza all'autorità.	Organizzazioni criminali di stampo mafioso. Dinamiche interne: iper-trofia dell'In-group e ostilità verso l'Out-group.
MODULO 4: **Il Reinserimento, la Giustizia Riparativa e la Ricostruzione Sociale**		
COMPETENZE: Analizzare criticamente le politiche di risocializzazione, valutando l'efficacia dei percorsi di giustizia riparativa e la superabilità dello stigma sociale. **ABILITÀ:** Individuare i fattori relazionali che facilitano il cambiamento di atteggiamento; analizzare un progetto di inserimento lavorativo o di mediazione reo-vittima, identificandone le leve motivazionali e le barriere sociali.	Cambiamento degli Atteggiamenti e Relazioni (Unità 12-13 del manuale). Atteggiamenti e Dissonanza Cognitiva (Festinger). Ipotesi del contatto (Allport). Relazioni nel mondo del lavoro: leadership e cooperazione.	Uscita dal Crimine e Nuovi Paradigmi di Giustizia. Il concetto di Desistance (cessazione della condotta). Il lavoro come fattore di risocializzazione. Inquadramento Normativo: Messa alla Prova (M.A.P. - D.P.R. 448/88 e L. 67/2014); Giustizia Riparativa (Restorative Justice - Riforma Cartabia D.Lgs. 150/2022).
MODULO 5: **Metodologia della Ricerca, Fonti e Costruzione del "Panico Morale"**		
COMPETENZE: Applicare il metodo scientifico della ricerca sociale per distinguere la criminalità reale dalla sua rappresentazione mediatica, decostruendo la nascita dei panici morali. **ABILITÀ:** Formulare semplici contesti di indagine; leggere e incrociare dati statistici ufficiali con articoli di stampa; rilevare le strategie mediatiche di amplificazione dell'allarme sociale.	I Principi della Ricerca Sociale (Unità 14 del manuale). Fasi del disegno di ricerca. Tecniche qualitative (intervista, osservazione) e quantitative (questionario).	Epistemologia Applicata – Decostruire i Problemi Sociali. Fonti statistiche ufficiali (Istat, Min. Interno). Il fenomeno del Panico Morale (Moral Panic - S. Cohen) e gli imprenditori morali. Scarto tra crimine reale, numero oscuro e sicurezza percepita.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMO BIENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE - PRIMO BIENNIO LICEO ECONOMICO SOCIALE

monte ore Liceo delle Scienze Umane: n. 2 ore settimanali – n. 66 ore annuali

monte ore Liceo Economico Sociale: n. 3 settimanali –n. 99 ore annuali

ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Riconoscere la natura specifica del problema economico • Acquisire gli elementi basilari del linguaggio economico, come parte integrante della competenza linguistica complessiva • Acquisire la consapevolezza della dimensione storica delle regole che governano le attività economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e dipendenzarispetto al contesto socio culturale in cui si è inseriti • Individuare le relazioni tra domanda, offerta e prezzo dei beni e coglierne le diverse implicazioni in relazione alle differenti forme di mercato • Sapere interpretare le grandezze che sintetizzano la ricchezza nazionale • Analizzare le variabili che determinano la ripartizione del reddito • Spiegare il rapporto tra intervento dello Stato, presenza del terzo settore e fallimenti del mercato • Elaborare giudizi fondati e consapevoli nella lettura delle informazioni economiche prodotte attraverso sistemi informatici, inclusi quelli basati sulle tecnologie di intelligenza artificiale.	• Analizzare le relazioni tra bisogni e attività economiche • Collocare le attività economiche reali nei diversi settori dell'economia • Confrontare i sistemi economici presenti nelle diverse epoche storiche individuandone le caratteristiche • Riconoscere e analizzare i diversi ruoli e le differenti funzioni svolte all'interno del sistema economico daisoggetti economici • Analizzare i diversi tipi di mercato in relazione alle rispettive caratteristiche strutturali • Analizzare le diverse declinazioni della ricchezza • Riconoscere i concetti di PIL, RNL, reddito pro capite e reddito disponibile • Riconoscere i soggetti che operano nel terzo settore • Sviluppare un approccio critico verso le informazioni economiche digitali e l'IA.	• L'economia e la società • Oggetto e soggetti dell'economia • I soggetti del sistema economico • Il mercato e il suo funzionamento; • Evoluzione dei sistemi economici • La moneta • L'economia e il mondo • Data Literacy e impatto dell'Intelligenza Artificiale nell'elaborazione e diffusione delle informazioni economiche.

DIRITTO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Riconoscere e comprendere il ruolo del diritto come mezzo di regolazione dei rapporti sociali • Comprendere l'importanza attribuita dall'ordinamento giuridico alla persona umana, in quanto portatrice di interessi protetti e alle relazioni che si instaurano trai diversi componenti di una collettività • Riconoscere il ruolo dello Stato nell'esercizio del potere sovrano • Interpretare le diverse strutture organizzative dello Stato in connessione alle differenti vicende storiche che ne hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione • Leggere e interpretare lenorme costituzionali, riconoscendo nei principi fondamentali lo strumento percomprendere lo spirito e i contenuti della Costituzione • Spiegare l'importanza delle relazioni tra gli Stati nel panorama internazionale contemporaneo e indicare gli strumenti operativi che le rendono possibili • Applicare le conoscenze acquisite a semplici fattispecie concrete • Applicare i principi di diritto all'uso consapevole delle tecnologie informatiche, con focus su Intelligenza Artificiale, circolazione delle informazioni e tutela dei dati.	• Comprendere la necessità delle norme giuridiche come fondamento della società • Riconoscere gli elementi basilari delle norme giuridiche e saperle classificare • Analizzare i comportamenti umani in relazione alle norme giuridiche • Sapere definire e distinguere tra loro i concetti di capacità giuridica e capacità di agire • Riconoscere il significato dello Stato e distinguere gli elementi costitutivi dello Stato • Comprendere le diverse modalità che hanno caratterizzato le relazioni tra Stato e cittadini nel corsodella storia • Riconoscere gli elementi fondanti dello Stato democratico prefigurato dalla costituzione • Riconoscere gli strumenti di tutela delle libertà introdotti dalla costituzione • Distinguere poteri e funzioni degli organi dello Stato • Spiegare i rapporti tra gli Stati nazionali e le organizzazioni internazionali • Individuare la struttura dell'ONU e le funzioni dei suoi organi • Percorrere le tappe dell'integrazione europea • Riflettere sull'uso consapevole degli strumenti informatici, inclusi quelli basati su Intelligenza artificiale, e sulla valutazione critica dei contenuti.	• Il diritto e la società • Soggetti e relazioni giuridiche • Lo Stato e la sua evoluzione • Gli elementi costitutivi dello Stato • Dallo Statuto albertino alla Costituzione • I diritti e i doveri dei cittadini • L'ordinamento della Repubblica • Le organizzazioni internazionali • Primi profili giuridici della cittadinanza digitale, con riferimento alla tutela dei dati personali e all'uso responsabile delle tecnologie informatiche

INTEGRAZIONE CURRICOLARE: DIRITTO E PROCEDURA PENALE
CURVATURA CRIMINOLOGICA

Ordine di scuola: Liceo Economico Sociale (LES) – Primo Biennio (Classi Prime e Seconde)

Presentazione e Finalità
L'insegnamento integrato di Diritto e Procedura Penale nel biennio del LES a curvatura criminologica si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali, giuridici e metodologici per decodificare il fenomeno deviante e criminale. Superando la sola dimensione nozionistica, il percorso utilizza il metodo dei casi, l'analisi criminologica e la lettura critica della giustizia riparativa, sviluppando competenze di cittadinanza attiva, legalità e pensiero critico.

CLASSE PRIMA: Il Fenomeno Deviante, la Norma Penale e la Struttura del Reato

Obiettivo generale: Comprendere cos'è un reato, come lo Stato lo sanziona e quali sono i soggetti coinvolti, con particolare attenzione alla devianza minorile.

Modulo 1.1: Introduzione al Diritto Penale: la regola, il controllo sociale e l'evoluzione
Conoscenze:
- Nozione e funzione del diritto penale
- Fonti del diritto penale
- La sanzione e tripartizione degli illeciti: illecito civile, illecito amministrativo e reato.
- L'evoluzione storica del controllo sociale e l'evoluzione del diritto penale dalle origini ai codici moderni, al principio di legalità e della certezza della pena, passando per l'Illuminismo giuridico, il contratto sociale, critica alla tortura e alla pena di morte.
- I principi costituzionali del diritto penale: legalità, irretroattività, personalità, presunzione d'innocenza, finalità rieducativa

Abilità:
- **Riconoscere e distinguere** un illecito penale (reato) da un illecito civile o amministrativo all'interno di casi di studio o cronache giudiziarie semplificate, individuando il bene giuridico tutelato.
- **Applicare il principio di legalità**, verificando se un determinato comportamento descritto in un caso pratico possa o meno essere punito penalmente
- **Orientarsi nella gerarchia delle fonti**, distinguendo quali atti normativi possono introdurre un reato (legge statale) e quali no (legge regionale, consuetudine).
- **Leggere e interpretare** articoli del Codice Penale o della Costituzione (es. art. 25 e 27 Cost.) estraendone i principi chiave a garanzia del cittadino.
- **Spiegare il concetto di *extrema ratio***, motivando il motivo per cui il diritto penale interviene solo quando gli altri strumenti giuridici risultano insufficienti, collegando un caso concreto alle diverse finalità del sistema sanzionatorio.
- **Analizzare l'evoluzione storica** spiegando il passaggio dai sistemi di controllo sociale tradizionali al diritto moderno
- **Argomentare e utilizzare** il lessico giuridico di base per discutere criticamente di temi legati alla giustizia e alla legalità.

Modulo 1.2: Anatomia del Reato e i Soggetti
Conoscenze:
- Definizione di reato. Struttura del reato: elemento oggettivo (condotta, evento, nesso di causalità) ed elemento soggettivo (dolo, colpa, preterintenzione).
- Distinzione tra delitti e contravvenzioni.
- Soggetto attivo, soggetto passivo e il concetto di vittimologia di base. L'imputabilità e la capacità d'intendere e di volere.
- Le circostanze del reato.

Abilità:
- **Analizzare la struttura del reato:** Scomporre un reato nei suoi elementi costitutivi, individuando l'elemento oggettivo e l'elemento soggettivo.
- **Classificare le infrazioni penali:** Distinguere correttamente tra delitti e contravvenzioni sulla base della gravità e della sanzione prevista.

 Profilare i soggetti del reato: Individuare il soggetto attivo e il soggetto passivo, introducendo i concetti fondamentali della vittimologia.
 Valutare l'imputabilità: Analizzare il concetto di capacità d'intendere e di volere in relazione alla punibilità dell'autore.
 Riconoscere le circostanze: Distinguere gli elementi accidentali che possono aggravare o attenuare un reato, modificandone la pena.

Modulo 1.3: Tipi di reati
Conoscenze:
- Reati contro la persona, contro il patrimonio, pubblica amministrazione, ordine e incolumità pubblica
- Reati informatici

Abilità:
- Riconoscere i rischi giuridici e penali legati alla commissione di reati e all'uso scorretto della rete e dei social media.
- Analizzare casi di cyber-rischio e devianza giovanile digitale.

Competenze:
1. **Competenza normativa e ordinamentale:**
   - Saper riconoscere e correlare diritti e doveri, distinguendo le norme giuridiche penali e orientandosi correttamente nella gerarchia delle fonti.
   - Leggere, interpretare e applicare gli articoli fondamentali della Costituzione (in particolare l'Art. 25 sul principio di legalità e l'Art. 27 sulla responsabilità personale e la funzione rieducativa della pena).
2. **Competenza di analisi storica e sociologica del controllo sociale:**
   - Saper spiegare l'evoluzione storica dai sistemi di controllo sociale tradizionali al diritto penale moderno, evidenziando il contributo centrale dell'Illuminismo giuridico (con particolare riferimento alla critica alla tortura e alla pena di morte).
3. **Competenza classificatoria e sanzionatoria:**
   - Saper distinguere casi concreti di illecito civile, amministrativo e penale, associando a ciascuno la sanzione corretta (risarcimento, sanzione pecuniaria/multa, pena).
   - Saper scomporre un reato nei suoi elementi costitutivi (elemento oggettivo ed elemento soggettivo) e distinguere tra delitti e contravvenzioni in base alla gravità e alla sanzione.
4. **Competenza criminologica e vittimologica di base:**
   - Saper individuare il soggetto attivo (l'autore) e il soggetto passivo (la vittima), introducendo i concetti fondamentali della vittimologia.
   - Saper valutare il concetto di capacità d'intendere e di volere in relazione all'imputabilità e alla punibilità dell'autore, nonché riconoscere le circostanze aggravanti o attenuanti.
5. **Competenza digitale e di prevenzione del rischio:**
   - Saper riconoscere i rischi giuridici e penali legati all'uso scorretto della rete e dei social media, analizzando casi concreti di cyber-rischio e devianza giovanile digitale.
6. **Competenza argomentativa e lessicale:**
   - Saper utilizzare il lessico giuridico di base per discutere criticamente di temi legati alla giustizia, alla legalità e alla devianza.

CLASSE SECONDA: Dinamiche del Processo Penale, Sistema Minorile e Giustizia Riparativa

Obiettivo generale: Esaminare il funzionamento del processo penale, con focus sul sistema minorile e sulle misure alternative orientate al recupero e alla riparazione.

Modulo 2.1: Le Fasi del Processo Penale e le Forme di Indagine
Conoscenze:

- L'iter del processo penale: indagini preliminari, udienza preliminare e dibattimento.
- Il ruolo dei soggetti processuali: Giudice, Pubblico Ministero, Polizia Giudiziaria, Indagato/Imputato, Difensore e Persona Offesa.
- Le prove nel processo penale: tipologie e valore indiziario.

Abilità:

- Distinguere i ruoli chiave all'interno di un'aula di giustizia o di un'indagine.
- Saper leggere criticamente una notizia di cronaca giudiziaria distinguendo le fasi processuali.

Modulo 2.2: Il Diritto e la Procedura Penale Minorile (D.P.R. 448/1988)
Conoscenze:

- I principi cardine del processo penale minorile: adeguatezza, destigmatizzazione, minima offensività del processo.
- La specializzazione degli organi della giustizia minorile (Tribunale per i Minorenni, U.S.S.M. - Uffici di Servizio Sociale per Minorenni).
- Gli istituti di flessibilità e uscita anticipata dal circuito penale: la pronuncia di irrilevanza del fatto (art. 27).

Abilità:

- Spiegare perché il processo minorile debba differire strutturalmente da quello degli adulti, focalizzandosi sul recupero del minore deviante.

Modulo 2.3: Trattamento sanzionatorio, messa alla prova e giustizia riparativa
Conoscenze:

- L'istituto della *messa alla prova* (M.A.P. - art. 28 D.P.R. 448/88) come percorso di sospensione del processo e responsabilizzazione.
- Il paradigma della giustizia riparativa (*restorative justice*) e la mediazione penale minorile.
- Il superamento della sola logica detentiva e i vantaggi sociali del reinserimento.

Abilità:

- Argomentare criticamente sui vantaggi dei percorsi di giustizia riparativa rispetto alla sola pena detentiva.
- Progettare o simulare un percorso di mediazione/messa alla prova su un caso studio guidato.

Competenze:

1. **Competenza processuale e di lettura critica della cronaca:**
    - Saper distinguere i ruoli chiave all'interno di un'aula di giustizia o nel corso di un'indagine (Giudice, Pubblico Ministero, Polizia Giudiziaria, Indagato/Imputato, Difensore e Persona Offesa).
    - Saper leggere criticamente una notizia di cronaca giudiziaria, distinguendo con precisione le diverse fasi processuali.
2. **Competenza specifica sul sistema della giustizia minorile:**
    - Saper spiegare le ragioni per cui il processo penale minorile deve differire strutturalmente da quello degli adulti, focalizzandosi sui principi di adeguatezza, destigmatizzazione, minima offensività e sul recupero del minore deviante (D.P.R. 448/1988).
    - Saper riconoscere il ruolo e la specializzazione degli organi della giustizia minorile (Tribunale per i Minorenni e U.S.S.M.).
3. **Competenza nella gestione alternativa del conflitto e della devianza:**
    - Saper applicare o comprendere gli istituti di flessibilità e uscita anticipata dal circuito penale, come la pronuncia di irrilevanza del fatto (art. 27) e l'istituto della messa alla prova (M.A.P. - art. 28 D.P.R. 448/88) inteso come percorso di sospensione e responsabilizzazione.
4. **Competenza argomentativa e progettuale (Giustizia Riparativa):**

- Saper argomentare criticamente sui vantaggi dei percorsi di giustizia riparativa (*restorative justice*) e di mediazione penale minorile rispetto alla sola logica detentiva, cogliendone i benefici sociali in termini di reinserimento.
- Saper progettare o simulare un percorso di mediazione o di messa alla prova basato su un caso studio guidato.

Principali Competenze Chiave Trasversali

1. Competenza in materia di cittadinanza
- **Cosa significa nel percorso:** È il fulcro del modulo di diritto. Lo studente comprende i diritti e i doveri costituzionali (es. artt. 25 e 27 Cost.), interiorizzando il valore delle regole, della legalità democratica, del rispetto delle istituzioni e della giustizia sociale. Impara a riconoscere il legame tra la propria condotta personale e la coesione della comunità.

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- **Cosa significa nel percorso:** Riguarda la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e la capacità di riflettere sui propri comportamenti. Attraverso l'analisi della devianza minorile e l'esame dei profili psicologici e giuridici dei reati, lo studente sviluppa empatia, capacità di ascolto e attitudine alla gestione costruttiva dei conflitti, imparando a valutare le conseguenze delle proprie azioni.

3. Competenza digitale
- **Cosa significa nel percorso:** Non si limita all'uso tecnico dei dispositivi, ma si sposta sull'**etica digitale** e sulla cittadinanza mediale. Lo studente acquisisce la capacità di navigare e utilizzare i social media in modo critico e consapevole, riconoscendo i rischi giuridici e penali legati ai cybercrimini, al bullismo/cyberbullismo e alla reputazione online.

4. Competenza alfabetica funzionale
- **Cosa significa nel percorso:** Si sviluppa attraverso la capacità di comprendere, interpretare e redigere testi complessi (dalle norme giuridiche ai casi studio, fino alla lettura critica delle notizie di cronaca giudiziaria), utilizzando un lessico specifico e appropriato ed esprimendo giudizi argomentati sia in forma scritta che orale.

5. Competenza imprenditoriale (spirito di iniziativa)
- **Cosa significa nel percorso:** Stimola il pensiero critico e il *problem solving*. Di fronte a un caso studio o a una simulazione di giustizia riparativa, lo studente impara a progettare soluzioni creative, ad assumersi responsabilità, a prendere decisioni in autonomia e a lavorare in gruppo per individuare strategie di risoluzione dei conflitti.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

PRIMO BIENNIO - TUTTI GLI INDIRIZZI

monte ore: n. 1 ora settimanale - n. 33 ore annuali

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Riconoscere il valore del linguaggio religioso in particolare quello cristiano-cattolico; • Dialogare con posizioni religiose diverse dalla propriain un clima di rispetto; • Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi; • Leggere, nelle forme artistiche, musicali e della tradizione popolare i segni del cristianesimo.	• Riconoscere le domande di senso e le risposte che ne dà la religione (cristianesimo e religioni non cristiane); • Individuare la radice ebraica del cristianesimo e cogliere la specificità della risposta cristiano-cattolica; • Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento e scoprirne le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso; • Approfondire la persona e il messaggio di Gesù così come è documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche; • Ripercorrere gli eventi principale della Chiesa nel primo millennio e cogliere l'importanza del cristianesimo per la nascita della cultura europea.	• La ricerca di Dio nelle religioni • Dio e il Popolo Ebreo • Bibbia e rivelazione di Dio • Fonti storiche del cristianesimo • I Vangeli • L'opera e la missione di Gesù • Le interpretazioni della figuradi Gesù nell'arte, nel cinema e nella musica

SECONDO BIENNIO

SCIENZE UMANE

SECONDO BIENNIO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

monte ore: n. 5 ore settimanali - n. 165 ore annuali

ANTROPOLOGIA CULTURALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Individuare nuclei problematici e diversità culturali • Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale • Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della culturaoccidentale	• Situare i diversi eventi storico-culturali secondo coordinate spazio-temporali • Comprendere le informazioni contenute in un testo e usare il lessico specifico • Comprendere e definire concetti chiave • Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese • Riconoscere il punto di vista dell'altro	**TERZO ANNO** **Modulo 1 - Antropologia** Unità 1 - L'essere umano come "Animale culturale"- Che cos'è l'antropologia Il concetto antropologico di cultura Unità 2 - Breve storia dell'Antropologia Gli inizi dell'antropologia: l'evoluzionismo Gli antropologi classici: il particolarismo culturale di Boas e il funzionalismo di Malinowski **QUARTO ANNO** **Modulo 1 – Antropologia** Unità 1 -. l'Antropologia nel secondo Novecento Unità 2 – l'Antropologia di fronte alla globalizzazione Unità 3 – I nuovi scenari dell'antropologia

		Modulo 2 – Conoscere, interpretare ed esprimere la realtà Unità 1 - Il pensiero magico. Unità 2 - Il mito Unità 3 - Il pensiero scientifico Unità 4 - L'arte. Unità 5 - L'espressione linguistica Laboratorio: il potere dei Big Data **Modulo 3 – Tra natura e cultura: Parentela, famiglia, genere** Unità 1 - Le relazioni di parentela- Il matrimonio. Unità 2 - Interpretazioni del maschile e del femminile Laboratorio: gli stereotipi di genere **Modulo 4 - L'analisi antropologica di economia e politica** Unità 1 - L'antropologia economica Unità 2 - Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di economia Unità 3 - L'antropologia politica. Unità 4 - Bande, tribù e chiefdom Unità 5- Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di politica Laboratorio: Il razzismo

SOCIOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Utilizzare la terminologia specifica • Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica • Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società • Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale	• Riconoscere i nodi concettuali della sociologia • Mettere a confronto leprincipali teorie sociologiche. • Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico • Comprendere e definire concetti chiave • Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia	**TERZO ANNO** **Modulo 1** - **Sociologia** Unità 1 - Che cos'è la sociologia: una duplice definizione di "società", l'immaginazione sociologica Unità 2 - La sociologia come scienza Sociologia e scienze naturali Il carattere scientifico del sapere sociologico Il momento teorico L'oggettività della sociologia La sociologia e le altre scienze umane e sociali Unità 3 - La nascita della sociologia: i classici Il contesto storico sociale La sociologia figlia della modernità I classici: Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel, Pareto, La Scuola di Chicago **QUARTO ANNO**

		Modulo 1 - La sociologia del Novecento Unità 1-Il funzionalismo Unità 2-Le teorie del conflitto Unità 3-Le sociologie comprendenti

PSICOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. • Analizzare i diversi contesti relazionali • Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate, producendo testi di vario tipo	• Comprendere e usare il lessico specifico • Comprendere e definire concetti chiave • Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese • Riconoscere le diverse forme di relazione e comprendere le fasi dello sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni • Riconoscere il punto di vista dell'altro e confrontarsi	**TERZO ANNO** **Modulo 1 - Psicologia** Unità 1 - Lo studio del comportamento e dello sviluppo Il comportamento nel senso comune e in psicologia I principali orientamenti teorici sul comportamento La prospettiva comportamentista, cognitivista, psicoanalitica, sistemico-relazionale La psicologia clinica, sociale e dello sviluppo Unità 2 - La psicologia dello sviluppo Il concetto di sviluppo nel senso comune Gli interrogativi sullo sviluppo La psicologia dell'età evolutiva La psicologia del ciclo di vita e la psicologia dell'arco di vita **Modulo 2 - Lo sviluppo cognitivo nell'arco della vita** Unità 1 - Lo sviluppo Prima della nascita - L'apprendimento nella prima infanzia Unità 2 - Piaget La mente infantile Lo sviluppo dell'intelligenza Piaget e l'educazione La mente dell'adolescente La revisione delle teorie di Piaget Unità 3 - Lo sviluppo cognitivo negli adulti Unità 4 - Il mondo degli anziani **Modulo 3 - Lo sviluppo affettivo ed emotivo** Unità 1 - Le principali teorie sullacostruzione dei legami affettivi La teoria psicoanalitica Il comportamentismo La teoria dell'attaccamento di Bowlby e Ainsworth Unità 2 - Le emozioni Cosa sono le emozioni e a cosa servono La competenza emotiva Lo sviluppo dell'empatia **QUARTO ANNO** **Modulo 1 - Psicologia** Unità 1 - Lo sviluppo della personalità e della sfera morale

		Unità 2 - Lo sviluppo sociale in famiglia e nei gruppi Unità 3 - La ricerca in psicologia Unità 4 - Dalla teoria alla pratica: esempi di ricerca

PEDAGOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
● Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione ● Comprendere la trasformazione dei modelli educativi nel confronto fra epoche e culture diverse ● Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti ● Leggere, comprendere e interpretare testi specifici ● Esprimere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale	● Situare teorie e prassi pedagogiche secondo coordinate spazio-temporali ● Comprendere le informazioni contenute in un testo specifico ● Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese	**TERZO ANNO** **Modulo 1 – Storia della pedagogia: dal basso Medioevo all'educazione protestante** Unità 1 - L'educazione nel Basso Medioevo Unità 2 - Umanesimo e Rinascimento Unità 3 - La Riforma protestante e i suoi principi pedagogici Unità 4 - La Riforma cattolica e i suoi principi pedagogici **QUARTO ANNO** **Modulo 1 -pedagogia** Unità 1 - Il Seicento Unità 2 - Il Settecento: Le teorie pedagogiche di Locke, Rousseau e Kant Unità 3-La pedagogia nell'età del Romanticismo Unità 4- L'educazione nell'età delPositivismo

SCIENZE UMANE

SECONDO BIENNIO – LICEO ECONOMICO SOCIALE

monte ore: n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

ANTROPOLOGIA CULTURALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Individuare nuclei problematici e diversità culturali • Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici, etici e politici del vivere sociale • Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della culturaoccidentale	• Situare i diversi eventi storico-culturali secondo coordinate spazio-temporali • Comprendere le informazioni contenute in un testo e usare il lessico specifico • Comprendere e definire concetti chiave • Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese • Riconoscere il punto di vista dell'altro • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca	**TERZO ANNO** **Modulo 1 - Antropologia** Unità 1 - L'essere umano come "Animale culturale"- Che cos'è l'antropologia Il concetto antropologico di cultura Unità 2 - Breve storia dell'Antropologia Gli inizi dell'antropologia: l'evoluzionismo Gli antropologi classici: il particolarismo culturale di Boas e il funzionalismo di Malinowski **QUARTO ANNO** **Modulo 1 – Antropologia** Unità 1 -. l'Antropologia nel secondo Novecento Unità 2 – l'Antropologia di fronte la globalizzazione Unità 3 – I nuovi scenari dell'antropologia **Modulo 2 – Conoscere, interpretare ed esprimere la realtà** Unità 1 - Il pensiero magico. Unità 2 - Il mito Unità 3 - Il pensiero scientifico Unità 4 - L'arte. Unità 5 - L'espressione linguistica

		Laboratorio: il potere dei Big Data **Modulo 3 – Tra natura e cultura: Parentela, famiglia, genere** Unità 1 - Le relazioni di parentela- Il matrimonio. Unità 2 - Interpretazioni del maschile e del femminile Laboratorio: gli stereotipi di genere **Modulo 4 - Lo sguardo antropologico sul sacro** Unità 1 - L'analisi del fenomeno religioso Unità 2 - Origini e forme delle religioni Unità 3 - I riti Unità 4 - Gli elementi costitutivi della religione **Modulo 5 -L'analisi antropologica di economia e politica** Unità 1 - L'antropologia economica Unità 2 - Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di economia Unità 3 - L'antropologia politica. Unità 4 - Bande, tribù e chiefdom Unità 5- Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di politica Laboratorio: Il razzismo

SOCIOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Utilizzare la terminologia specifica • Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica • Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società • Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale, economico e politico • Comprendere la struttura della società contemporanea	• Riconoscere i nodi concettuali della sociologia • Mettere a confronto leprincipali teorie sociologiche. • Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico • Comprendere e definire concetti chiave • Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia con particolare riferimento alla società globale	**TERZO ANNO** **Modulo 1 - Sociologia** Unità 1 - Che cos'è la sociologia: una duplice definizione di "società" l'immaginazione sociologica Unità 2 - La sociologia come scienza Sociologia e scienze naturali Il carattere scientifico del sapere sociologico Il momento teorico L'oggettività della sociologia La sociologia e le altre scienze umane e sociali Unità 3 - La nascita della sociologia: i classici Il contesto storico sociale La sociologia figlia della modernità I classici: Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel, Pareto, La Scuola di Chicago Unità 4 - La sociologia del Novecento Il funzionalismo, Le teorie del conflitto,Le sociologie comprendenti **QUARTO ANNO** **Modulo 1 - Norme, istituzioni, devianza e controllo**

		Unità 1-Le regole invisibili della vita quotidiana Unità 2- Le istituzioni Unità 3- La devianza Unità 4- Il controllo sociale **Modulo 2 - Stratificazione e disuguaglianze nella società** Unità 1-Una definizione di stratificazione sociale Unità 2- Le teorie sulla stratificazione sociale Unità 3- La stratificazione sociale in epoca contemporanea Unità 4- La povertà **Modulo 3 - La religione nella società contemporanea** Unità 1-La religione come fenomeno sociale Unità 2- L'analisi sociologica della religione Unità 3- La religione nella società di oggi Unità 4- Il fondamentalismo

METODOLOGIA DELLA RICERCA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Comprendere e interpretare le differenti tecniche di indagine • Impadronirsi dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo sia qualitativo • Acquisire le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione • Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari	• Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati dagliantropologi e dai sociologi • Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca	**TERZO ANNO** **Modulo 1 - I concetti e i termini della ricerca** Unità 1- La natura della ricerca Unità 2- I concetti fondamentali della ricerca **QUARTO ANNO** **Modulo 1 - La ricerca in Antropologia** Unità 1- Le caratteristiche della ricerca antropologica Unità 2- Le fasi della ricerca antropologica Unità 3- La ricerca antropologica contemporanea Unità 4- La professione dell'antropologo

FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO – TUTTI GLI INDIRIZZI

monte ore Liceo delle Scienze Umane: n. 3 ore settimanali - n. 66 ore annualimonte ore

tutti gli altri indirizzi: n. 2 ore settimanali - n. 44 ore annuali

COMPETENZE/ABILITÀ FONDAMENTALI	CONOSCENZE
Competenze di tipo culturale - cognitivo ● Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico ● Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione i passaggi tematici e argomentativi ● Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica ● Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale Competenze linguistico - espressive e terminologiche ● Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico - espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica ● Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina Competenze di tipo ermeneutico - critico, metodologico, rielaborativo ● Saper analizzare e confrontare testi filosofici di diversa tipologia ● Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati ● Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute ● Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema ● Sapere elaborare mappe concettuali	**III ANNO** ● Caratteri generali della filosofia presocratica ● La Sofistica: il pensiero di Protagora e di Gorgia ● Socrate ● Platone ● Aristotele ● L'età ellenistica ● L'incontro tra la filosofia greca e la religione ebraico - cristiana ● Agostino: il male, la teoria dell'illuminazione, la libertà e la grazia ● Tommaso d'Aquino: fede e ragione, le cinque vie **IV ANNO** ● La filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento: caratteri fondamentali ● Le origini del pensiero moderno; la rivoluzione scientifica ● Galileo: scienza e fede, il metodo ● Cartesio: la nascita del pensiero moderno ● Empirismo e razionalismo ● La filosofia dell'Illuminismo. Caratteri fondamentali ● Kant. ● L'idealismo

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

SECONDO BIENNIO – LICEO ECONOMICO SOCIALE

Monte ore: n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale • Individuare e interpretare gli interventi di politica economica messi in atto dalle istituzioni politiche nazionali e internazionali, alla luce delle teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista)	• Analizzare criticamente i fatti economici osservabili nello scenario italiano e internazionale • Familiarizzare con il modo di pensare economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica • Comprendere il funzionamento del sistema economico a partire dall'impresa come sua cellula costitutiva e nelle sue diverse manifestazioni: dal mercato del lavoro al sistema monetario e finanziario, dalla crescita economica all'inflazione e alle crisi, dalle disuguaglianze alla povertà eal sottosviluppo • Comprendere le teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista)	• Storia del pensiero economico • Le imprese e la loro attività • Il mercato, il mercato del lavoro il terzo settore • Il sistema economico, monetario efinanziario • Sviluppo economico e sottosviluppo

DIRITTO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti • Comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi; • Essere in grado di applicare la norma generale e astratta a fattispecie concrete • Individuare i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità	• Analizzare e indagare le diverse branche del diritto Nell'ambito del Diritto civile apprendere e approfondire: • i diritti reali, con particolare riguardo al concetto di proprietà e alle implicazioni sociali ad esso collegate • le obbligazioni, i negozi giuridici e i contratti, con particolare attenzione airiflessi che detti istituti hanno sui rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici • il diritto di famiglia e le successioni Nell'ambito del diritto applicato all'economia in generale, riconoscere e contestualizzarenella società di mercato: • la libertà di iniziativa economica • la tutela del consumatore • le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato Nell'ambito del diritto applicato al mondo produttivo e alle sue implicazioni sociali: • approfondire il concetto giuridico di impresa distinguendo fra i diversi tipi di imprese e di società • descrivere le vicende che accompagnano la vita delle imprese con particolare riguardo alla responsabilità d'impresa, agli elementi di gestione economica e al fallimento, al terzo settore • apprendere le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo di beni e servizi, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale	• La proprietà e i diritti reali • L'impresa, le società e le procedure concorsuali • Le obbligazioni • Il contratto • La famiglia e le successioni • Il rapporto di lavoro subordinato

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

SECONDO BIENNIO TUTTI GLI INDIRIZZI

Monte ore: n. 1 ora settimanale - n. 33 ore annuali

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Rintracciare nella testimonianza cristiana difigure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa • Riconoscere in opere artistiche, musicali, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosiche ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico • Operare scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo	• Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale, moderna e contemporanea cogliendo sia il suo contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità,sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità. • Studiare la questione del porsi dell'uomo di fronte Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico e tecnologico. • Studiare il fenomeno della nascita delle nuove religiosità.	• La Nascita della Chiesa • La Chiesa primitiva • Le persecuzioni: martiri di ieri e di oggi • Il Medioevo e la nascita degli Ordini Mendicanti • Lo scisma di Oriente • La nascita del Protestantesimo e il suo sviluppo • La Chiesa nel mondo moderno: il Concilio Vaticano II • Gli stati di vita nella Chiesa • I sacramenti: cosa sono? • L'uomo di fronte a Dio: agnosticismo, ateismo, fede • Religione e superstizione • Scienza e fede • La nascita delle nuove religiosità

QUINTO ANNO

SCIENZE UMANE

ULTIMO ANNO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Monte ore: n. 5 ore settimanali - n. 165 ore annuali

Discipline: Pedagogia, Antropologia, Sociologia

ANTROPOLOGIA CULTURALE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale • Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricercain campo antropologico • Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di raccolta, analisi e rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno	• Analizzare criticamente i diversi eventi storico-culturali secondo coordinate spazio-temporali • Leggere e comprendere la letteratura etnografica • Saper argomentare e discutere temi e problemi riconoscendo il punto di vista dell'altro • Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati in campo antropologico Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca • Comprendere l'evoluzione del concetto di "campo" • Comprendere il ruolo e la funzione dell'antropologo nel contesto della complessità sociale contemporanea	**Unità 1 – Il sacro tra riti e simboli** • Le discipline che studiano scientificamente la religione • Le interpretazioni del concetto di "sacro" • Origini preistoriche e sviluppo della religione • I diversi tipi di riti (religiosi e laici) • Gli specialisti del sacro • Gli aspetti comuni e il significato profondo dei riti di iniziazione diffusi in diverse società **Unità 2 – La ricerca in antropologia** • L'operatività dell'antropologo: la preminenza dei metodi osservativi • La lezione metodologica di Malinowski • Le fasi della ricerca sul campo • L'interpretazione dei dati • Vecchi e nuovi campi di ricerca

SOCIOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazioneche consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale • Cogliere la complessità dei fenomeni sociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare • Sviluppare l'attitudine acogliere i mutamenti storico- sociali nelle loro molteplici dimensioni • Sviluppare un'adeguata consapevolezza critica rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune • Padroneggiare le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale • Comprendere i contesti di convivenza e costruzionedella cittadinanza	• Analizzare criticamente i fenomeni sociali sulla base delle principali teorie sociologiche • Leggere e comprendere la letteratura sociologica • Saper discutere criticamente temi e problemi di interesse sociale • Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca • Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca • Conoscere il percorso formativo che porta all'acquisizione di una competenza sociologica, anche ai fini dell'orientamento universitario • Comprendere la specificitàdella professione di sociologo e gli ambiti in cui può essere concretamente esercitata • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca	**Unità 1 - Dentro la società: norme, istituzioni, devianza** • Il concetto di "norma sociale" • Il concetto di "istituzione" come chiave di volta per la riflessione sociologica • I termini-chiave connessi al concetto di "istituzione", quali "status" e "ruolo" • La burocrazia come struttura tipica della società moderna: problemi e risorse • Il concetto di "devianza" e la sua complessità • Interpretazioni sociologiche del fenomeno della devianza • Il carcere come istituzione sociale: storia e significato **Unità 2 – La società: Stratificazione e disuguaglianza** • Il concetto di "stratificazione sociale" e le sue diverse forme • La lettura della stratificazioneda parte di alcuni pensatori classici • Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea • Il concetto di "povertà" e i suoi diversi significati ***Scienze umane in dialogo:*** **La società multiculturale – l'orizzonte della condivisione** • L'immigrato come categoria sociale • Aspetti socio-demografici delle comunità straniere • Immigrazione e devianza • Multiculturalità e multiculturalismo • Identità sociale e pregiudizi La prospettiva interculturale **Unità 3 - Industria culturale e comunicazione di massa** • Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale • Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento • Il concetto di "società dimassa"

		• La cultura nell'età della tv • L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale • Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti • La normativa italiana sulla tutela dei telespettatori minori ***Scienze umane in dialogo:*** **Presi nella rete – Internet e la civiltà digitale** • Il cyberspazio come nuovo ambiente di pratiche sociali • Comunicazione e condivisione in rete • I social network come spazi di relazione • Divario digitale e disuguaglianze sociali • Aspetti psicopedagogici del vivere connessi • Gli adolescenti e la rete • Condotte devianti in rete: Il cyberbullismo **Unità 4 - Religione e secolarizzazione** • Le molteplici dimensioni del fatto religioso • L'aspetto istituzionale dell'esperienza religiosa • Le teorie degli autori classici della sociologia della religione • Le trasformazioni indotte dalla modernità sulla presenza sociale della religione • Le dinamiche del processo di secolarizzazione **Unità 5 - La Politica: il potere, lo Stato, il Cittadino** • La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico • Il potere legittimo e le sue forme • Lo Stato moderno e la sua evoluzione • I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi • Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità • Le varie forme della partecipazione politica • Il comportamento elettorale

		• Il concetto di "opinione pubblica" • La lettura della democrazia di Amartya Sen **Unità 6 - La globalizzazione** • Significato, uso e storia del termine "globalizzazione" • Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale • Risorse, interrogativi eproblemi legati alla globalizzazione • Le interpretazioni delfenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi • Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato • Il Protocollo di Kyoto del 1998 e gli impegni richiesti ai paesi contraenti **Unità 7 - Salute, malattia, disabilità** • Il concetto di salute al di là della prospettiva biomedica • La definizione sociale della malattia mentale attraverso i secoli • La disabilità: dagli aspetti medici e giuridici alla dimensione psicologica, sociale, relazionale • La legge Basaglia e il nuovo approccio al malato mentale **Unità 8 - Nuove sfide per l'istruzione** • La scuola nelle società occidentali: funzioni, caratteristiche, tipologie • Scuola e stratificazione sociale: trasformazioni, risorse, criticità persistenti • La scuola nella società di massa: nuove esigenze e nuove situazioni di apprendimento • L'educazione degli adulti: finalità, esperienze, riferimentinormativi **Unità 9 - La ricerca in sociologia** • La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine • Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione

		• I possibili approcci alla ricerca sociale: approccio qualitativo e quantitativo e relative caratteristiche • Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: caratteristiche, risorse, limiti • Gli effetti non previsti dal ricercatore e il loro ruolo nella conoscenza sociale • Il percorso universitario per diventare sociologi • Le prospettive di lavoro per il sociologo

PEDAGOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Comprendere la trasformazione e la diversità dei modelli educativi nel confronto fra epoche e aree geografiche e culturali diverse. • Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vitaeconomica e sociale nel periodo compreso tra il XIX eil XXI secolo	• Analizzare criticamente contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina. • Leggere e comprendere la letteratura pedagogica • Saper discutere criticamente temi e problemi di interesse pedagogico	• A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo.Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Maritain;è prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno di questi autori. • Inoltre durante il quinto anno saranno presi in esame iseguenti temi: a. le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una

		ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori; b. la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani; c. l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona; d. i media, le tecnologie e l'educazione; e. l'educazione in prospettiva multiculturale; f. l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva

SCIENZE UMANE

ULTIMO ANNO – LICEO ECONOMICO SOCIALE

Monte ore: n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
SOCIOLOGIA		
• Sviluppare l'attitudine acogliere i mutamenti storico- sociali e la struttura della società contemporanea nelle sue molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzionedella cittadinanza • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazioneche consentono di guardare agli eventi in un'ottica oggettiva e globale	• Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale • Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità • Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo • Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere • Cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere • Comprendere e saper gestire i messaggi e i prodotti dell'industria culturale • Individuare le nuove pratiche e i nuovi script generati dall'avvento della rete • Comprendere i caratteri peculiari della socialità in rete • Conoscere e fronteggiare le condotte devianti in rete	**Modulo 1 - Industria culturale e comunicazione di massa** • Unità 1- L'industria culturale • Unità 2- Cultura e società di massa • Unità 3- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa • Unità 4- La cultura digitale **Modulo 2 - Il potere e la politica** • Unità 1- Le dinamiche di potere • Unità 2- Lo Stato moderno • Unità 3- Un'analisi critica sulla democrazia • Unità 4- Il totalitarismo **Modulo 3 - La società globale** • Unità 1- La globalizzazione • Unità 2- Forme e dimensioni della globalizzazione • Unità 3- Riflessioni e prospettive attuali **Modulo 4 - Il mondo del lavoro: aspetti, problemi, trasformazioni** • Unità 1- Il mercato del lavoro

	• Individuare gli aspetti più rilevanti dei cambiamenti del lavoro negli ultimi decenni • Comprendere il carattere strutturalmente "multiculturale" della società umana e le sue radici storiche • Cogliere i principi ispiratori delle diverse politiche adottate dagli Stati occidentali nei confronti dei migranti • Cogliere la differenza tra una prospettiva multiculturale e un progetto interculturale	• Unità 2- Le disfunzioni del mercato del lavoro • Unità 3- Il lavoro flessibile • Unità 4- Il lavoro dipendente: nuovi assetti e nuovi status **Modulo 5 - Una società policulturale** • Unità 1- Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi • Unità 2- Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza • Unità 3- La convivenza di culture diverse in dialogo
METODOLOGIA DELLA RICERCA		
• Riconoscere i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale • Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di raccolta, analisi e rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno • Riconoscere i punti di forza edi debolezza di ogni metodo di ricerca • Saper individuare gli effettinon intenzionali, ma spessodecisivi, in un'attività di ricerca	• Comprendere i presupposti, le implicazioni e la complessità di un'attività di ricerca • Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca • Individuare le peculiarità delle metodologie di ricerca in determinati ambiti disciplinari • Comprendere la differenza tra interdisciplinarità e multidisciplinarità • Valutare criticamente le conclusioni cui la ricerca proposta è approdata	**QUINTO ANNO** **Modulo 1 - La ricerca in sociologia** Unità 1- I fondamenti della ricerca sociale Unità 2- Gli strumenti della ricerca Unità 3- La professione del sociologo **Modulo 2 - Ricerche classiche e proposte operative** Unità 1- Alcune ricerche-modello nelle scienze umane Unità 2 - La prospettiva interdisciplinare Unità 3- Spunti per una ricerca personale

FILOSOFIA

ULTIMO ANNO TUTTI GLI INDIRIZZI

Monte ore Liceo Scienze Umane - n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

Monte ore degli altri indirizzi: n° 2 ore settimanali – n° 66 ore annuali

COMPETENZE/ABILITÀ FONDAMENTALI	CONTENUTI
Competenze di tipo culturale - cognitivo • Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato • Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi • Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica • Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale *Competenze linguistico - espressive e terminologiche* • Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico - espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio • Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica • Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina *Competenze di tipo ermeneutico - critico, metodologico, rielaborativo* • Saper analizzare e confrontare testi filosofici di diversa tipologia • Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati • Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute • Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema • Sapere elaborare mappe concettuali	**La filosofia dell'Ottocento** • Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx • Nietzsche • Il Positivismo **La filosofia del Novecento** È richiesto lo studio di almeno quattro autori o problemi della filosofia novecentesca scelti tra i seguenti: • Husserl e la fenomenologia • Freud e la psicanalisi • Heidegger e l'esistenzialismo • Il neoidealismo italiano • Wittgenstein e la filosofia analitica • Vitalismo e pragmatismo • La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia • Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano • Temi e problemi di filosofia politica (es. Arendt) • Gli sviluppi della riflessione epistemologica • La filosofia del linguaggio • L'ermeneutica filosofica (es. Gadamer)

La scelta dei percorsi potrà essere declinata e ampliata dal docente anche in base alle caratteristiche peculiari dello specifico percorso liceale e alle esigenze del piano didattico - formativo del Consiglio di classe, che potrà richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori per la realizzazione di eventuali moduli interdisciplinari.

In particolare, relativamente al Liceo Musicale, il docente opererà un'opportuna selezione dei contenuti, dando ampio spazio soprattutto agli aspetti estetici.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

ULTIMO ANNO – LICEO ECONOMICO SOCIALE

Monte ore: n. 3 ore settimanali - n. 99 ore annuali

ECONOMIA

COMPETENZE	CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
• Padroneggiare il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche • Analizzare e comprendere le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all 'intensificarsi delle relazioni globali • Analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche, sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore • Essere in grado di valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, considerando il ruolo rilevante assunto dalle Organizzazioni internazionali, nelle scelte economiche • Essere in grado di valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo • Comprendere la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale	• Comprendere gli strumenti e le motivazioni dell'intervento pubblico dell'economia • Distinguere le diverse tipologie di spese pubbliche • Comprendere nella sua struttura e nelle sue finalità la manovra economica • Inquadrare l'impostazione dello Stato Sociale in una dimensione solidaristica • Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati • Comprendere le novità determinate dalla globalizzazione dei mercati • Comprendere le ragioni delle scelte effettuate dagli Stati in materia di politica commerciale; • Valutare l'efficacia delle politiche dell'Unione Europea • Collegare la disciplina alla storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica	• Il sistema economico italiano: • L'evoluzione dell'intervento dello Stato nell'economia attraverso le principali teorie economiche • Bilancio pubblico e programmazione economica • La solidarietà economica e sociale: evoluzione dello Stato sociale; terzo settore; previdenza • I rapporti economici internazionali • Gli scambi con l'estero • Il mondo globalizzato e le nuove dimensioni dei rapporti economici internazionali • Sviluppo e sottosviluppo e possibili risposte di sostenibilità al problema del sottosviluppo • Le migrazioni: cause e disciplina • Il processo di integrazione europea: cittadinanza, unione monetaria, economica e sociale

DIRITTO

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Sapere utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti • Mettere a confronto le forme di Stato, considerate in senso moderno, con quelle delpassato • Cogliere pregi e difetti delle principali forme di Stato, con particolare riferimento al nostro Paese • Sapere valutare i limiti nel funzionamento attuale dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale • Essere in grado di confrontare con competenza i principi della nostra Costituzione con quelli della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea • Confrontare la tutela delle libertà in Italia con quella applicata in altre epochestoriche e in altri contesti geografici e culturali • Sapere affrontare e padroneggiare i temi del diritto processuale, della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo, del federalismo e della globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'etàmoderna.	• Comprendere l'evoluzione storica del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico • Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato • Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati • Conoscere le istituzioni e il ruolo delle principali organizzazioni internazionali • Conoscere le tappe del processo di integrazione europea e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea • Cogliere le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea e i vantaggi collegati alla cittadinanza europea • Conoscere i principi costituzionali, i diritti e dei doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea di lettura • Conoscere gli organi costituzionali e le relazioni fra gli stessi e interpretare il ruolo della pubblica amministrazione nell'esercizio della funzione di servizio alla cittadinanza • Sapere distinguere la giustizia penale da quella civile	• L'evoluzione storica del concetto di Stato • I rapporti tra gli Stati: • Il diritto internazionale e le sue fonti • L'organizzazione e il funzionamento dell'ONU e della NATO • Le altre organizzazioni internazionali: G8, G20, WTO e OCSE • l'Unione Europea • La Costituzione italiana: • I valori fondanti della Costituzione • Le principali libertà civili • Gli organi costituzionali dello Stato • La Pubblica Amministrazione e le autonomie locali

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

ULTIMO ANNO - TUTTI GLI INDIRIZZI

Monte ore: n. 1 ora settimanale - n. 33 ore annuali

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente dovrà essere in grado di:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita nel confronto con il messaggio cristiano e in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura europea e mondiale;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana alla luce della tradizione della Chiesa e nel confronto con gli apporti delle altre discipline e tradizioni storico-culturali.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
• Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana • Individuare sul piano etico religioso la potenzialità e i rischi legati allo sviluppo delle biotecnologie • Distinguere la concezione cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà e fecondità	• Riconoscere il ruolo della Religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; • Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia e dell'etica cristiano-cattolica	• Ethos e coscienza • Le etiche contemporanee • La bioetica e alcuni problemi fondamentali • Specificità del maschile e del femminile: la questione del "gender" • Matrimonio e famiglia nel contesto attuale. • Il magistero della Chiesa sulla questione ecologica

SEZ. II

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE UMANE

OBIETTIVI MINIMI PRIMO BIENNIO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PEDAGOGIA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Saper esporre in modo chiaro ed organico icontenuti appresi • Comprendere i modelli storici di riferimento inambito formativo • Comprendere il cambiamento dei modelli formativi	• Saper esprimere le conoscenze pedagogicheapprese • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni relative a realtà storico- sociali separate nel tempo e/o nello spazio	Cconoscere le tematiche fondamentali relative a: - La relazione educativa - La riflessione educativa dall'età classica all'Alto Medioevo
PSICOLOGIA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Individuare modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali • Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia cognitiva per comprendere aspetti della realtà personale e sociale	• Cogliere la specificità della psicologia scientifica edel suo lessico • Cogliere la pluralità delle attività cognitive studiatedalla psicologia • Individuare i diversi approcci ai fenomeni psichici	• Conoscere i concetti base relativi a: - I processi cognitivi (percezione, memoria, pensiero, intelligenza, apprendimento) - I processi emotivo-affettivi - La personalità - Il linguaggio - La comunicazione - La psicologia sociale (cognizione e influenza sociale, stereotipi e pregiudizi - Il metodo di studio

SCIENZE UMANE

OBIETTIVI MINIMI PRIMO BIENNIO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

PSICOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
● Saper spiegare i comportamenti sociali secondomodelli di tipo scientifico ● Riconoscere le dinamiche tipiche che s' instauranoin un gruppo di lavoro ● Sapersi emancipare dai metodi del senso comune	● Ricostruire le operazioni che la mente compie quando percepiamo, ricordiamo e apprendiamo ● Riconoscere il linguaggio verbale e non verbale Comprendere l'influenza che la rete di relazioni esercita sul soggetto e cogliere le opportunità che essa offre	●Conoscere i concetti base relativi a: - I processi cognitivi (percezione, memoria, pensiero, intelligenza, apprendimento) - I processi emotivo-affettivi - La personalità - Il linguaggio - La comunicazione - La psicologia sociale (cognizione e influenza sociale, stereotipi e pregiudizi - Il metodo di studio - La ricerca nelle scienze umane e lo strumentario matematico-statistico di base

SCIENZE UMANE

OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PEDAGOGIA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti	• Comprendere le informazioni contenute in un testo • Conoscere contenuti, nodi concettuali e proceduredella disciplina • Esprimere chiaramente le informazioni apprese daitesti	• La storia della Pedagogia dal Basso Medioevo al Positivismo nelle linee essenziali.
PSICOLOGIA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Saper distinguere i diversi campi di ricerca e i metodi di indagine della psicologia • Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivoe sociale	• Comprendere e usare il lessico specifico • Comprendere e definire concetti chiave	• I principali orientamenti teorici su: il comportamento, lo sviluppo cognitivo, affettivo, morale, sociale e della personalità. • Il significato dell'attività di ricerca e alcune delle principali tecniche di raccolta dei dati.
ANTROPOLOGIA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Individuare nuclei problematici e diversità culturali • Saper distinguere le fondamentali teorie antropologiche	• Comprendere e definire concetti chiave • Confrontare le diverse situazioni comunicative	• La nascita, l'ambito dell'applicazione e i principali indirizzi di studio antropologici (dall'evoluzionismo al secondo Novecento) • Concetti chiave relative alle seguenti tematiche:Il pensiero magico, il mito, il pensiero scientifico, l'arte e l'espressione linguistica; parentela, famiglia e genere; Antropologia economica e politica
SOCIOLOGIA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Individuare i concetti fondamentali della sociologia e il contesto storico-culturale nel quale è nata e le diverse teorie sociologiche • Utilizzare la terminologia specifica	• Riconoscere i nodi concettuali della sociologia • Riconoscere le diverse scuole e correnti sociologiche • Comprendere e definire concetti chiave • Saper individuare i principali ambiti di ricerca dellasociologia	• La nascita della Sociologia e le principali teorie (dai classici alle sociologie comprendenti).

SCIENZE UMANE

OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

<table>
<tr><th colspan="3">METODOLOGIA DELLA RICERCA</th></tr>
<tr><th>COMPETENZE</th><th>ABILITÀ/CAPACITÀ</th><th>CONOSCENZE</th></tr>
<tr><td>• Individuare le differenti tecniche di indagine
• Ricostruire tappe e caratteri della ricerca
• Acquisire le principali tecniche di rilevazione deidati
• Saper leggere i risultati di ricerche e di rapporti documentari</td><td>• Comprendere e usare il lessico specifico
• Comprendere e definire concetti chiave</td><td>• Le caratteristiche fondamentali della ricerca antropologica</td></tr>
<tr><th colspan="3">ANTROPOLOGIA</th></tr>
<tr><th>COMPETENZE</th><th>ABILITÀ/CAPACITÀ</th><th>CONOSCENZE</th></tr>
<tr><td>• Individuare contenuti e nuclei problematici delladisciplina
• Saper riconoscere le diversità nel confronto tra leculture</td><td>• Acquisire il concetto antropologico di cultura
• Situare i diversi eventi storici secondo le coordinatespazio-temporali
• Riconoscere il punto di vista dell’altro</td><td>• La nascita, l’ambito dell’applicazione e i principali indirizzi di studio antropologici (dall’evoluzionismo al secondo Novecento)
• Concetti chiave relativi alle seguenti tematiche:
- Il pensiero magico
- Il mito
- Il pensiero scientifico
- L’arte
- L’espressione linguistica;
- Parentela, famiglia e genere;
- Antropologia economica e politica</td></tr>
<tr><th colspan="3">SOCIOLOGIA</th></tr>
<tr><th>COMPETENZE</th><th>ABILITÀ/CAPACITÀ</th><th>CONOSCENZE</th></tr>
<tr><td>• Mettere in rapporto la sociologia e il contestostorico-culturale nel quale è nata
• Analizzare le tematiche sociologiche attraverso leteorie</td><td>• Conoscere i nodi concettuali fondamentali dellasociologia
• Riconoscere e distinguere correnti sociologiche
• Conoscere le tecniche principali della ricercasociologica</td><td>• La nascita della Sociologia e le principali teorie (dai classici alle sociologie comprendenti)</td></tr>
</table>

SCIENZE UMANE

OBIETTIVI MINIMI ULTIMO ANNO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PEDAGOGIA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Saper collocare i modelli educativi nei diversicontesti storico-culturali • Leggere, comprendere e interpretare semplicitesti scritti	• Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione • Conoscere contenuti e nodi concettuali delladisciplina	• I concetti cardine della pedagogia del Novecento con riferimento ai principali autori • I concetti chiave relativi ai seguenti temi: - I documenti internazionali sull'educazione e la formazionee sui diritti dei minori; - La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani; - l'educazione e la formazione inetà adulta e i servizi di cura alla persona; - I media, le tecnologie e l'educazione; - L'educazione in prospettiva multiculturale; - L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva
ANTROPOLOGIA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Individuare nuclei problematici nelle diversitàculturali • Mettere a confronto le diverse prospettiveantropologiche	• Comprendere e definire concetti chiave • Riconoscere il punto di vista dell'altro sia inambito formale sia informale	• Il sacro tra riti e simboli (I diversi tipi di riti; gli specialisti del sacro: gli aspetti comuni e il significato dei riti di iniziazione diffusi in diverse società) • Concetti chiave della ricerca in antropologia
SOCIOLOGIA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Utilizzare la terminologia specifica • Individuare e interpretare temi e problemi dellaricerca sociologica • Individuare le tesi dei maggiori teorici delpensiero sociologico	• Riconoscere i nodi concettuali della sociologia • Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle diverse scuole e correnti sociologiche • Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia	- I concetti di norma e istituzione sociale -Le principali teorie della devianza - I concetti di stratificazione, disuguaglianza e povertà - la globalizzazione (economica, politica,

		culturale; pro e contro dei processi di globalizzazione) -Le caratteristiche della società multiculturale -L'industria culturale (i concetti di società e cultura di massa; l'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione e fruizione culturale) - fede e religione, ateismo, secolarizzazione, laicità, fondamentalismo - La politica: il potere, lo Stato, la cittadinanza - Salute, malattia e disabilità - La scuola nelle società occidentali: funzioni e caratteristiche - la ricerca in sociologia: oggetto, metodi e principali strumenti della ricerca sociale

SCIENZE UMANE

OBIETTIVI MINIMI ULTIMO ANNO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Sapersi emancipare dai metodi del senso comune e analizzare un fenomeno sociale da una prospettiva scientifica	• Analizzare e definire l'oggetto di una ricercascientifica • Enucleare, dalle ricerche su un fenomeno, principie problemi metodologici tipici delle scienze umane • Conoscere i sistemi abitualmente adoperati per ordinare e rappresentare i dati	**SOCIOLOGIA** • I concetti chiave relativi alle seguenti tematiche: **-** Industria culturale ecomunicazione di massa - Il potere e la politica - La società globale - Il mondo del lavoro:aspetti, problemi, trasformazioni (Il mercato del lavoro; il lavoro flessibile; il lavoro dipendente) - Una società policulturale **METODOLOGIA DELLA RICERCA** • La ricerca in sociologia (gli strumenti della ricerca; la professione del sociologo) • Alcune ricerche-modello nelle scienze umane • La prospettiva interdisciplinare nelle scienze umane

FILOSOFIA

OBIETTIVI MINIMI INDIRIZZI LICEI "A. MANZONI - F.JUVARA "

CLASSI TERZE		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• saper esporre in modo chiaro ed organico i contenuti assimilati	• acquisire e sviluppare le capacità logico-espressive	• conoscere le tematiche fondamentali relative alla storia della filosofia dai Presocratici alla Scolastica
CLASSI QUARTE		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• saper esporre in modo chiaro e organico i contenuti acquisiti, saper usare un lessico corretto	• potenziare le capacità logico-espressive, sviluppare le capacità di sintesi	• conoscere le tematiche fondamentali relative alla storia della filosofia dall'Umanesimo all'Idealismo dell''800
CLASSI QUINTE		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• saper esporre in modo sempre più chiaro e organico i contenuti acquisiti, saper usare il linguaggio filosofico specifico	• potenziare ulteriormente le capacità logico-espressive, di analisi e di sintesi, nonché la capacità, con la guida dell'insegnante, di compiere collegamenti tra le varie teorie filosofiche	• conoscere le tematiche fondamentali relative alla storia della filosofia dai post-hegeliani all'Esistenzialismo • conoscere i problemi fondamentali del dibattito filosofico novecentesco in ambito politico, etico ed epistemologico

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

OBIETTIVI MINIMI PRIMO BIENNIO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE/LICEO ECONOMICO SOCIALE

ECONOMIA POLITICA - CLASSI PRIME		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Acquisire gli elementi basilari del linguaggio economico, come parte integrante della competenza linguistica complessiva • Analizzare le relazioni tra bisogni e attività economiche • Riconoscere i soggetti che operano nel sistema economico nell'analisi di semplici casi concreti	• Distinguere il concetto di bisogno da quello di bene • Distinguere le principali categorie di bisogno economico • Distinguere le principali attività economiche • Distinguere i caratteri dei bisogni • Distinguere i diversi soggetti che operano nel sistema economico e le attività economiche svolte dagli stessi	• Conoscere i concetti di bisogno, di bene economico e le principali attività economiche • Conoscere i soggetti delsistema economico e il loro ruolo nel sistema economico
DIRITTO - CLASSI PRIME		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale. • Riconoscere e comprendere il ruolo del diritto come mezzo di regolazione dei rapporti sociali • Comprendere l'importanza attribuita dall'ordinamento giuridico alla persona umana, in quanto portatrice di interessi protetti e alle relazioni che si instaurano tra i diversi componenti di una collettività • Comprendere il concetto di capacità giuridica e di capacità di agire e riconoscere gli strumenti a tutela degli incapaci di agire • Riconoscere gli elementi costituiti dello Stato • Leggere e interpretare le norme costituzionali, riconoscendo nei principi fondamentali lo strumento per comprendere lo spirito e della Costituzione • Applicare la norma generale e astratta asemplici casi concreti	• Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze personali e dal contesto scolastico • Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia, con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura e caratteristiche • Distinguere le persone fisicheda quelle giuridiche e i concetti di capacità giuridica e di capacità di agire • Analizzare gli elementi costitutivi dello Stato e le principali forme di Stato e di Governo	• Conoscere il concetto di diritto, di norma sociale e di norma giuridica e le sue caratteristiche • Conoscere il concetto di ordinamento giuridico e la gerarchia delle fonti del diritto • Conoscere i diversi soggetti del diritto e i concetti di capacità giuridica e capacità di agire e gli strumenti di tutela degli incapaci di agire • Conoscere le principali formedi stato e di governo • Conoscere il concetto di Costituzione come legge fondamentale dello Stato e individuarne le caratteristiche principali • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana

ECONOMIA POLITICA - CLASSI SECONDE		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
● Riconoscere come funzionano nella realtà quotidiana la domanda e l'offerta di un bene ● Individuare gli effetti delle variazioni della moneta nella vita quotidiana dei soggetti economici ● Essere in grado di leggere e interpretare, nelle linee essenziali, i punti di forza e di debolezza presenti nel mercato globale, in relazione ai temi dello sviluppo, del sottosviluppo e della tutela dell'ambiente	● Riconoscere gli strumenti di tutela delle libertà introdotti dalla Costituzione ● Distinguere poteri e funzioni degli organi dello Stato nelle linee essenziali ● Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale ● Individuare le dinamiche elementari del mercato nelle sue diverse forme ● Riconoscere le funzioni dei principali tipi di moneta ed esemplificarli	● Conoscere le varie forme di mercato e i fattori principali che le connotano ● Conoscere nelle linee essenziali le relazioni tra domanda, offerta e prezzo di un bene ● Conoscere gli elementi basilari del mercato della moneta e gli andamenti che lo caratterizzano ● Conoscere le relazioni economiche che lo Statoinstaura con il resto del mondo ● Conoscere il fenomeno della globalizzazione e i principali problemi del mercato globale (sviluppo e sottosviluppo, ambiente e sviluppo sostenibile)

DIRITTO - CLASSI SECONDE		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
● Applicare le conoscenze acquisite a semplici fattispecie concrete ● Riconoscere il ruolo degliorgani dello stato e degli enti locali attraverso la lettura guidata di pagine delle cronache di politica nazionale elocale	● Riconoscere gli strumenti di tutela delle libertà introdotti dalla Costituzione ● Distinguere poteri e funzioni degli organi dello Stato nelle linee essenziali ● Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale	● Conoscere i principali diritti e le libertà riconosciute dalla Costituzione ● Conoscere il ruolo e l'importanza degli organi costituzionali ● Conoscere le principali istituzioni locali, nazionali e internazionali

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

OBIETTIVI MINIMI II BIENNIO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

ECONOMIA POLITICA - CLASSE TERZA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Utilizzare il lessico essenziale dell'economia • Applicare le conoscenze all'analisi di fattispecie concrete e alla soluzione di semplici casi • Saper identificare il legame esistente fra le teorie economiche studiate e il contesto storico-sociale	• Comprendere le linee essenziali delle principali scuole di pensiero economico Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico • Comprendere il ruolo della famiglia come centro di consumo	• Storia del pensiero economiconelle linee essenziali • Nelle linee essenziali, il consumatore e il mercato: • La domanda • Il consumo • La produzione • Le forme di mercato • L'impresa
DIRITTO - CLASSE TERZA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Utilizzare il lessico essenzialedel diritto • Applicare le conoscenze all'analisi di fattispecie concrete e alla soluzione di casi	• Cogliere gli elementi essenziali del diritto di proprietà • Distinguere i principali modi diacquisto della proprietà • Cogliere i tratti essenziali che distinguono la proprietà dai diritti reali di godimento • Comprendere e distinguere i principali istituti del diritto familiare • Distinguere gli elementibasilari dei rapporti obbligatori e i principali tratti distintivi dei diversi tipi di obbligazione	Conoscenza nelle linee essenziali: • La proprietà e i diritti reali • Le obbligazioni, contratto • La famiglia e la successione
ECONOMIA POLITICA - CLASSE QUARTA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Utilizzare correttamente il lessico essenziale • Sapere interpretare e analizzare fattispecie concrete • Sapere risolvere semplici casi concreti	• Comprendere la differenza tra domanda e offerta di lavoro nelle sue linee essenziali • Cogliere le problematiche economiche e sociali connesse al fenomeno della disoccupazione • Comprendere gli elementi essenziali del funzionamentodel mercato della moneta, con riferimenti ai soggetti che operano al suo interno	• Il reddito nazionale el'equilibrio macroeconomico • Il mercato del lavoro e la disoccupazione • Il sistema monetario e finanziario
DIRITTO - CLASSE QUARTA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Utilizzare correttamente il lessico essenziale • Applicare le conoscenzeall'analisi di fattispecie concrete e alla soluzione di casi	• Cogliere gli elementi essenziali che caratterizzano la figura dell'imprenditore • Individuare i principali elementi distintivi delle diverse tipologie di imprenditore • Distinguere i tratti essenziali dei diversi tipi di società	• L'imprenditore • Le società di persone e di capitali • La crisi dell'impresa e il fallimento

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

OBIETTIVI MINIMI ULTIMO ANNO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

ECONOMIA POLITICA		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Utilizza in modo appropriato il lessico di base • Comprende gli strumenti e le motivazioni dell'intervento pubblico dell'economia • Distingue le diverse tipologie di spese pubbliche • Analizza e riflette sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore • Comprende il ruolo assunto dalle Organizzazioni internazionali nelle scelte economiche • Comprende la necessità discelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse	• Conosce gli strumenti dell'intervento pubblico nell'economia • Descrive il carattere misto del nostro sistema economico ed individua le politiche del welfare • Analizza i caratteri dell'economia globalizzata, i suoi protagonisti e il ruolo delle principali organizzazioni internazionali	• Il sistema economico italiano: • Il ruolo dello Stato nell'economia • Il terzo settore, il welfare mix • I rapporti economici internazionali: • La globalizzazione • L'emigrazione • L'UE e le principali politiche comunitarie • Le altre organizzazioni internazionali
DIRITTO		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	**CONOSCENZE**
• Sa utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti • È in grado di applicare le conoscenze acquisite a fattispecie concrete e di risolvere semplici casi concreti	• Conosce i caratteri della Costituzione italiana e distingue i valori e principi su cui essa si fonda • Individua e confronta i principi costituzionali • Conosce gli elementi essenziali che caratterizzano la forma di governo parlamentare • Conosce le relazioni tra gli organi costituzionali previsti dalla nostra Costituzione • Conosce i concetti di sussidiarietà, decentramento, federalismo e globalizzazione • Conosce il processo di integrazione europea nelle sue tappe essenziali • Descrive le funzioni fondamentali delle principali Istituzioni dell'UE • Individua e descrive le funzioni degli organi fondamentali dell'ONU e il ruolo delle principali organizzazioni internazionali che operano nel mondo globalizzato	• L'evoluzione storica del concetto di Stato • I rapporti tra gli Stati • La Costituzione italiana: • Struttura e principi fondamentali • Gli organi dello Stato • Gli enti locali e la pubblica amministrazione

I.R.C.

OBIETTIVI MINIMI PRIMO BIENNIO

CLASSI PRIME	
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**
• Saper riconoscere le domande di significato della vita. • Riflettere sulla dimensione spirituale dell'esistenza.	• Saper apprezzare la valenza formativa dell'I.R.C. nella scuola pubblica italiana. • Individuare gli elementi comuni alle religioni.
CLASSI SECONDE	
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**
• Saper cogliere in ambito letterario, storico ed artistico la specificità del cristianesimo.	• Individuare gli elementi e gli eventi fondamentali della vita e dell'opera di Gesù.

I.R.C.

OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

CLASSI TERZE		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	
• Riflettere sull'incidenza dell'azione della chiesa nella realtà odierna.	• Saper individuare gli eventi fondamentali della storia e della vita della chiesa.	
CLASSI QUARTE		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	
• Cogliere il rapporto tra libertà personale e scelte etiche.	• Saper individuare il campo d'indagine dell'etica.	
CLASSI QUINTE		
COMPETENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	
• Saper mettere in collegamento le problematiche del mondo contemporaneo con le risposte offerte dal cristianesimo.	• Accostarsi in maniera critica e ragionata alle tematiche del fine-vita, con riferimento ai principi della dottrina cristiana; • Individuare i nuclei fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.	

SEZ.III

FSL, PROGETTI, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

FSL

Il dipartimento individua i seguenti percorsi di FSL da proporre ai singoli consigli di classe:

Terzo anno LSU	*Paidèia - l'educazione nell'infanzia,* in convenzione con l'Istituto comprensivo "Lombardo Radice" di Caltanissetta
Quarto anno LSU	*Giustizia riparativa,* in convenzione con USSM di Caltanissetta
Quarto anno LES	"Educazione finanziaria", in convenzione con la BCC G.Toniolo di San Cataldo
Quinto anno LSU	*Paidèia - l'educazione nell'infanzia,* in convenzione con l'Istituto comprensivo "Lombardo Radice" di Caltanissetta
Quinto anno LES	- *Dentro la devianza: viaggio sociologico nel mondo del crimine,* in convenzione con la facoltà di Scienze dell'uomo e della società dell'Università Kore di Enna

Proposte di progetti

- **“Il calmo dimorare”**: attività di ascolto interiore e riflessione sulle attitudini mentali, da svolgersi in orario pomeridiano – piccoli gruppi di allievi dei diversi indirizzi
- **“Un giorno in procura”**: percorso in collaborazione con il tribunale dei minorenni, volto alla conoscenza dei procedimenti giudiziari nell’ambito della giustizia minorile – terze classi del Liceo economico-sociale
- **Sportello d’ascolto** – tutti gli alunni dell’Istituto
- **“Incontri spot su reati di rete e cyberbullismo”** con la partecipazione del dott. Vincenzo Indorato, USSM Caltanissetta – prime classi del liceo delle Scienze umane e del liceo economico-sociale
- **“Crescere sindacal-mente”**: incontri con le organizzazioni sindacali del territorio – classi quinte (anche come percorso di ed. civica)

- **Progetto di educazione alla cittadinanza: “Roma caput civitatis – un viaggio alle radici della repubblica”**: un’esperienza immersiva nella capitale italiana e nelle sue istituzioni per un’attiva partecipazione civile e democratica – quinte classi di tutti gli indirizzi
- **“Oltre l’algoritmo: noi e l’IA” –** Analisi sull’impatto dell’amico virtuale nella salute mentale degli adolescenti, in collaborazione con SIPS (Società Italiana per la Promozione della Salute) Regione Sicilia – Tutte le classi del primo biennio

Proposte di visite guidate e viaggi d’istruzione

- Partecipazione alle rappresentazioni classiche presso il teatro greco di Siracusa – tutti gli alunni dell’Istituto
- Viaggio d’istruzione a Barcellona o a Praga – quarte classi di tutti gli indirizzi

Giornate internazionali e manifestazioni culturali

Il Dipartimento delibera la partecipazione dell’Istituto a bandi, manifestazioni ed eventi culturali svolti anche in occasione delle giornate celebrative promosse dalle organizzazioni internazionali.

SEZ. IV

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Livello di Prestazione	Conoscenze (Cosa sa)	Competenze (Come applica)	Capacità (Come collega e critica)	Voto in Decimi
Ottimo	Complete, approfondite e ampie	Esegue compiti complessi; applica con precisione in qualsiasi situazione nuova	Coglie relazioni complesse ed esprime valutazioni critiche e personali	**9 - 10**
Buono	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi; applica anche in contesti non usuali	Stabilisce relazioni, effettua analisi e sintesi complete e approfondite	**8**
Discreto	Complete e ordinate	Esegue compiti con una certa complessità applicando le giuste procedure	Coglie relazioni in problemi semplici ed effettua analisi coerenti	**7**
Sufficiente	Essenziali e di base	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze nei contesti soliti	Fa analisi/sintesi parziali; se guidato, organizza le conoscenze	**6**
Mediocre	Superficiali	Semplici compiti ma con qualche errore; fatica ad applicare	Analisi parziali, difficoltà di sintesi; necessita di guida per organizzare	**5**
Insufficiente	Frammentarie	Esegue solo compiti basilari con molti e gravi errori procedurali	Difficoltà evidenti di sintesi e analisi; organizza pochissimo anche se guidato	**4**
Gravemente Insufficiente	Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche cose studiate	Manca di capacità di analisi e sintesi; non organizza nulla neanche se guidato	**1 - 3**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE STRUTTURATE O SEMI STRUTTURATE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA/ CORRISPONDENZE

- **punti 0,50** : risposta esatta
- **punti 0:** risposta non data o errata

VERO/FALSO

- **punti 0,25**: risposta esatta
- **punti 0:** risposta non data o errata

VERO/FALSO CON COMPLETAMENTO

- **punti 0,50** : risposta corretta e completa
- **punti 0,25** : risposta parzialmente corretta (con completamento assente o errato)
- **punti 0:** risposta non data o totalmente errata

QUESITI A RISPOSTA APERTA

- **punti 1:** risposta precisa ed esauriente (completezza di contenuto, correttezza formale e lessicale)
- **punti 0,80/0,90:** risposta precisa e/o ampia
- **punti 0,70:** risposta corretta e parzialmente articolata
- **punti 0,60: risposta corretta negli elementi essenziali**
- **punti 0,50:** risposta lacunosa e/o imprecisa
- **punti 0,30/0,40:** gravemente lacunosa e/o confusa
- **punti 0,10/0,20:** errata o quasi del tutto errata
- **punti 0:** risposta non data

Le domande aperte possono avere punteggi in multipli di 1 in relazione alla complessità del quesito.

Il voto finale della prova è dato dalla somma dei punteggi riportati nei singoli quesiti, convertita in decimi mediante proporzione matematica.

Arrotondamenti:

- I decimali compresi tra 0 e 0,45 vengono arrotondati per difetto (es. 6,4 diventa 6)
- Il decimale corrispondente a 0,50 determina l'attribuzione del mezzo voto (es. 6,5 è 6 ½)
- I decimali compresi tra 0,55 e 0,95 vengono arrotondati per eccesso (es. 6,80 diventa 7)

GRIGLIA CORREZIONE LAVORI DI GRUPPO
PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI

Indicatori di Valutazione	Descrizione del Criterio	Punteggio Massimo
Correttezza Scientifica e Linguistica	Correttezza delle informazioni sul piano disciplinare e proprietà di linguaggio.	**Fino a 3 punti**
Sintesi e Completezza	Organicità delle informazioni, snellezza e compattezza del testo prodotto.	**Fino a 3 punti**
Organizzazione e Coerenza	Corretta organizzazione del materiale e coerenza nell'articolazione dei contenuti.	**Fino a 2 punti**
Competenza Realizzativa	Efficacia, originalità, valenza grafica ed estetica del lavoro presentato.	**Fino a 2 punti**
PUNTEGGIO TOTALE	*Somma dei punteggi parziali*	**10 / 10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO
DISCIPLINE: DIRITTO ED ECONOMIA - SCIENZE UMANE

Candidato/a_____**Classe**_____**DATA** _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	**livelli**	**Punteggi in ventesimi**	**Punteggio in decimi**
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	3,50
	Conoscenze precise e ampie	6	3
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	2,50
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	**4**	**2**
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	1,50
	Conoscenze gravemente lacunose	2	1
	Conoscenze assenti	1	0,50
Comprendere Comprendere il contenuto ed ilsignificato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	2,50
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	2
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	**3**	**1,50**
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2	1
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	0,50
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4	2
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	1,50
	Interpretazione sufficientemente lineare	**2**	**1**
	Interpretazione frammentaria	1	0,50
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4	2
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	**3**	**1,50**
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2	1
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	0,50
	PUNTEGGIO TOTALE:		

Data_____ IL PRESIDENTE_____

LA COMMISSIONE

1)_____ 4)_____

2)_____ 5)_____

3)_____ 6)_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE

SCARSO	**1-3**	Scarso impegno e risultati pienamente insufficienti, comportamento poco corretto durante le lezioni.
INSUFFICIENTE	**5**	Impegno discontinuo, risultati frammentari, partecipazione passiva e forzata al dialogo educativo.
MEDIOCRE	5	Conoscenza incompleta e superficiale: poca conoscenza della terminologia specifica, partecipazione discontinua.
SUFFICIENTE	**6**	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; conoscenza del linguaggio specifico; attenzione continua, ma non sempre attiva.
DISCRETO	**7**	Conoscenze essenziali corrette; applicazione dei contenuti a situazioni contemporanee; conoscenza e applicazione del linguaggio specifico.
BUONO	**8**	Conoscenze complete ed approfondite; capacità di sintesi e di connessione tra gli argomenti trattati usando il linguaggio specifico; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
OTTIMO	**9-10**	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti e capacità di rielaborazione personale; conoscenza e competenza nell'uso degli strumenti essenziali per la disciplina (Bibbia e Magistero); partecipazione attiva, propositiva e puntuale al dialogo educativo.